



INDICE

Sistema Cubodomo tra tecnologie e design di Ivar	7
Casa Oggi Domani - 17 Gennaio 2023	
Defangatore a triplice azione filtrante	9
Installatore Professionale - Gennaio/Febbraio 2023	
Ore di pressione regolabile con filtro autopulente	11
TIS - Gennaio/Febbraio 2023	
Riduttore di pressione regolabile	13
Commercio Idrotermosanitario - Febbraio 2023	
Riduttore di pressione regolabile	15
GT - Febbraio 2023	
Riduttore di pressione regolabile	17
RCI - Febbraio 2023	
Ivar spa, BH sale al 100 per cento e rinnova la sfida	19
Bresciaoggi - 4 Febbraio 2023	
Ai Bertolotti il 100% della Ivar Prevalle «Ora pronti per nuove acquisizioni»	21
Giornale di Brescia - 4 Febbraio 2023	
Valvola termostattizzabile dinamica per il risparmio energetico	23
GT - Marzo 2023 (1/2)	
Valvola termostattizzabile dinamica per il risparmio energetico	25
GT - Marzo 2023 (2/2)	
Regolatore elettronico per impianti	27
RCI - Marzo 2023	
Ivar App	29
TIS - Marzo 2023	
Defangatore magnetico orientabile	31
Blu&Rosso - Marzo/Aprile 2023	
Regolatore elettronico per impianti	33
Commercio Idrotermosanitario - Aprile 2023	
Una “parete” didattica per i futuri tecnici del riscaldamento	35
TIS - Aprile 2023	
“Hydronic Lab”, per i tecnici del riscaldamento del futuro	37
GT - Maggio 2023	
Vitoni a bilanciamento dinamico per collettori	39
RCI - Maggio 2023	



Innovazione e sostenibilità sempre al centro dello sviluppo aziendale TIS - Maggio 2023 (1/2)	41
Innovazione e sostenibilità sempre al centro dello sviluppo aziendale TIS - Maggio 2023 (2/2)	43
Con Ivar Academy il lavoro di qualità punta al futuro Bresciaoggi - 11 Maggio 2023	45
IVAR inaugura la nuova Academy dedicata alla formazione www.ilgiornaledeltermoidraulico.it - 16 Maggio 2023 (1/2)	47
IVAR inaugura la nuova Academy dedicata alla formazione www.ilgiornaledeltermoidraulico.it - 16 Maggio 2023 (2/2)	49
IVAR: con la "Settimana della Formazione" inaugurata la nuova ACADEMY Installatore Professionale - 17 Maggio 2023 (1/2)	51
IVAR: con la "Settimana della Formazione" inaugurata la nuova ACADEMY Installatore Professionale - 17 Maggio 2023 (2/2)	53
IVAR: in occasione della "Settimana della formazione" inaugura la nuova ACADEMY Blu&Rosso - 17 Maggio 2023	55
Con la "Settimana della Formazione" IVAR ha inaugurato la nuova ACADEMY Installatore Professionale - Maggio/Giugno 2023	57
Vitoni a bilanciamento dinamico per collettori Blu&Rosso - Maggio/Giugno 2023	59
ANICA: promuovere sempre più le rinnovabili Installatore Professionale - Maggio/Giugno 2023	61
Corsi di aggiornamento per termotecnici e installatori e una sala polifunzionale. È nata ivar academy RCI - Giugno 2023 (1/3)	63
Corsi di aggiornamento per termotecnici e installatori e una sala polifunzionale. È nata ivar academy RCI - Giugno 2023 (2/3)	65
Corsi di aggiornamento per termotecnici e installatori e una sala polifunzionale. È nata ivar academy RCI - Giugno 2023 (3/3)	67
Tecnologie e soluzioni per l'impianto e per l'ambiente Commercio Idrotermosanitario - Giugno 2023 (1/4)	69
Tecnologie e soluzioni per l'impianto e per l'ambiente Commercio Idrotermosanitario - Giugno 2023 (2/4)	71
Tecnologie e soluzioni per l'impianto e per l'ambiente Commercio Idrotermosanitario - Giugno 2023 (3/4)	73
Tecnologie e soluzioni per l'impianto e per l'ambiente Commercio Idrotermosanitario - Giugno 2023 (4/4)	75
Defangatore, massima protezione per gli impianti GT - Giugno 2023	77



L'installatore e la norma EN 14336: un nuovo modo di "pensare" gli impianti TIS - Giugno 2023 (1/2)	79
L'installatore e la norma EN 14336: un nuovo modo di "pensare" gli impianti TIS - Giugno 2023 (2/2)	81
Regolatore elettronico per impianti RCI - Giugno 2023	83
IVAR lancia BRIX, il neutralizzatore di condense acide www.infobuildenergia.it - 16 Giugno 2023 (1/2)	85
IVAR lancia BRIX, il neutralizzatore di condense acide www.infobuildenergia.it - 16 Giugno 2023 (2/2)	87
Vitoni a bilanciamento dinamico per collettori GT - Luglio 2023	89
Riduttore di pressione regolabile con filtro autopulente RCI - Luglio 2023	91
Ivar. Tecnologie e soluzioni per l'impianto e per l'ambiente www.ilgiornaledeltermoidraulico.it 1/2 - 10 Luglio 2023	93
Ivar. Tecnologie e soluzioni per l'impianto e per l'ambiente www.ilgiornaledeltermoidraulico.it 2/2 - 10 Luglio 2023	95
Riduttore di pressione regolabile Commercio Idrotermosanitario - Settembre 2023	97
Defangatore, massima protezione per gli impianti RCI - Settembre 2023	99
Una supposta gigante arriva in azienda: è alta più di 5 metri BresciaToday - 14 Settembre 2023 (1/2)	101
Una supposta gigante arriva in azienda: è alta più di 5 metri BresciaToday - 14 Settembre 2023 (2/2)	103
Regolatore elettronico GT - Ottobre 2023	105
Convegno Angaisa - interviste Blu&Rosso - Novembre/Dicembre 2023	107
Moduli e satelliti d'utenza per ACS GT - Dicembre 2023	109
Moduli e satelliti per la produzione di acqua calda sanitaria RCI - Dicembre 2023 (1/2)	111
Moduli e satelliti per la produzione di acqua calda sanitaria RCI - Dicembre 2023 (2/2)	113



Sistema Cubodomo tra tecnologia e design di Ivar

Cubodomo è l'innovativo sistema ad alta efficienza progettato da **Ivar**, che consente di regolare il riscaldamento da remoto, favorendo il risparmio energetico. Questo prodotto è infatti in grado di trasformare smartphone e tablet (IoT ed Android) in un **cronotermostato multi-zona** in grado di gestire in modo intelligente riscaldamento e raffrescamento. Cubodomo consente di termoregolare tutte le zone della casa in modo efficace, in base al proprio stile di vita e alle proprie esigenze, grazie ad un'attenta gestione delle fasce orarie, garantendo il massimo comfort nonché una notevole riduzione degli sprechi energetici. Cubodomo permette di raggiungere livelli di risparmio fino al 30%, (fondamentale naturalmente è il corretto utilizzo da parte degli utenti, la situazione impiantistica di partenza, l'ubicazione dell'impianto ecc.).

La caratteristica particolarmente distintiva del sistema è la possibilità di integrarsi sia con i sistemi di riscaldamento a radiatori, gestendo le valvole motorizzate posizionate su ogni singolo termosifone sia con gli impianti di riscaldamento radiante mediante. Cubodomo non è solo un sistema hi-tech che semplifica la vita, ma si contraddistingue per l'ottimo connubio tra **funzionalità e design**: possiede infatti una forma minimal che si adatta a qualsiasi ambiente. È un cubo dalle linee semplici, riviste e ridisegnate inclinando l'elemento di 8 gradi in modo da poterlo meglio idealizzare in prospettiva.



Sistema Cubodomo di Ivar tra tecnologia e design



Sistemi a pressare in acciaio inox e acciaio al carbonio

L'offerta di raccordi EFFEBI in acciaio Inox 316L e acciaio al carbonio comprende molteplici varianti sia in termini di dimensioni che di figure. Disponibili in entrambi i profili, V e M, i raccordi a pressare EFFEBI sono in grado di rispondere a tutte le esigenze. Entrambi i profili "V" e "M" sono una valida risposta alla richiesta di qualità e velocità di realizzazione degli impianti idraulici moderni. A livello di prestazioni i due profili sono assolutamente equivalenti. L'offerta si completa con i relativi tubi. **Effebi Press** è la soluzione ottimale per la realizzazione di numerosi impianti, sia per acqua potabile, gas e riscaldamento, che per altre applicazioni in ambito residenziale e industriale.

La tecnica a pressare offre numerosi vantaggi: l'esecuzione delle giunzioni non richiede saldature con conseguente assenza di pericolo di incendio e di tracce antiestetiche derivanti dalla brasatura. La velocità di esecuzione consente un immediato risparmio di tempo e aumento della produttività del lavoro.

- **O-RING GOCCIOLANTE.** La speciale conformazione dell'O-Ring permette di rilevare immediatamente le perdite dei raccordi inavvertitamente non pressati, sia durante la prova di tenuta ad acqua che ad aria, e di intervenire di conseguenza.
- **SLEEVE, INDICATORE VISIVO DI MANCATA PRESSATURA.** Quando il raccordo viene pressato la pellicola si lacera staccandosi dal metallo. In sede di controllo dell'impianto l'installatore noterà rapidamente, anche a metri di distanza, se qualche pellicola è rimasta integra sui raccordi, chiara evidenza che il raccordo non è stato pressato.

www.effebi.com

Hall 9.1
E24



Defangatore a triplice azione filtrante



A ISH, IVAR porterà le soluzioni innovative per gli impianti di nuova generazione con pompe di calore, sistemi per la contabilizzazione del calore e dell'acqua sanitaria, satelliti di utenza e altre soluzioni per la prevenzione della legionellosi, a cui si aggiungono unità di miscelazione e distribuzione per sistemi radianti. E a completare la gamma, i termostati wireless,

le teste termostatiche, i raccordi a pressare e i collettori sanitari. Tra i prodotti di punta troviamo il defangatore magnetico orientabile a triplice azione filtrante **Dirtstop® XL**, la soluzione ideale anche in impianti con portate elevate. Le parti metalliche dell'impianto di riscaldamento sono soggette a fenomeni di corrosione che rilasciano nell'acqua delle impurità di origine ferrosa. Possono inoltre esserci altre impurità, dovute ad esempio al calcare, che tendono ad accumularsi nelle parti dell'impianto con ridotta sezione di passaggio, causando ostruzioni, rumorosità e altri malfunzionamenti. **Dirtstop® XL** combina una protezione duratura ed efficace a una grande semplicità di installazione. Grazie al suo inserto che genera un effetto vorticoso garantita dall'inserto brevettato, effettua una prima separazione dei detriti non ferrosi. Successivamente l'azione del doppio magnete al neodimio da 12000 Gauss e il filtro a maglie da 800 µm completano l'azione filtrante favorita anche dall'ampio volume a disposizione per la decantazione delle impurità. La pulizia periodica del defangatore si esegue inoltre in modo facile e veloce, senza svuotare l'impianto.

www.ivar-group.com

Hall 6
B10

Filtro defangatore magnetico per pompe di calore

MP1 di RBM garantisce una efficace azione di raccolta delle impurità presenti nell'impianto, raccogliendo le particelle derivanti da processi di corrosione e incrostazione e impedendone la circolazione. È consigliato installare **MP1** sul circuito di ritorno, in ingresso alla pompa di calore, per proteggerla da tutte le impurità presenti nell'impianto, soprattutto nella fase di avviamento. **MP1** rimuove tutte le particelle magnetiche e non magnetiche che possono causare danni all'installazione. Il continuo passaggio del fluido attraverso il filtro durante il normale funzionamento del sistema in cui questo è installato porta gradualmente alla completa rimozione dello sporco.

- Elimina tutte le impurità
- Autopulente
- Ottime caratteristiche idrauliche
- Prolunga la vita delle pompe di calore
- Combatte la corrosione
- Garantisce l'efficienza dell'impianto
- Completo di dispositivo di intercettazione integrato e valvola di scarico

www.rbm.eu



Hall 9.1
E60



SISTEMI AUTOCLAVE ELETTRONICI DAB PUMPS
GAMMA ESYBOX LINE

Si tratta di un sistema dal design ergonomico evoluto nel campo della pressurizzazione idrica. Tutti i modelli della gamma sono in grado di rispondere a molteplici esigenze e applicazioni: dal piccolo appartamento al grande condominio, fino agli ambienti commerciali. ESYBOX è un'autoclave all-in-one, con inverter integrato e pronta all'uso. È un sistema efficiente, compatto e facile da usare: l'approccio modulare con cui è concepito permette di creare gruppi da due fino a quattro pompe, grazie alla stazione di connessione rapida ESYWIN e alla scheda wireless integrata. ESYBOX Mini3 ha un aspetto originale, è piccolo e completamente integrato, di elevate prestazioni. È adatto per l'utilizzo con acqua potabile, in impianti domestici e in applicazioni di giardinaggio. L'esperienza di utilizzo viene oggi arricchita con l'introduzione della connettività integrata, grazie alla quale ESYBOX Mini3 è nativamente connettabile ai servizi cloud senza bisogno di alcun accessorio aggiuntivo. Inoltre la nuova app "DAB live!", pensata per l'utente privato, consente di ottimizzare i consumi riducendo i costi, di massimizzare il comfort domestico e di ricevere supporto in caso di problemi.

Con ESYBOX Max (nella foto), l'azienda completa una gamma che è oggi in grado di gestire in modo efficiente la pressurizzazione idrica di costruzioni che arrivano a 120 appartamenti e a 14 piani, soddisfacendo le esigenze di grandi condomini residenziali e di strutture commerciali o pubbliche. Il prodotto è concepito fin dalla progettazione pensando a tutte le possibili destinazioni d'uso e il processo di assemblaggio conclusivo del prodotto viene fatto direttamente nel luogo dove viene posizionato, anziché presso l'impianto di fabbricazione (on site assembly). Anche ESYBOX Max è nativamente connettabile ai servizi cloud senza bisogno di alcun accessorio aggiuntivo. ESYBOX Diver, infine, è una pompa sommersa multigrigante elettronica, con inverter integrato adatta per l'impiego in vasche, pozzetti, cisterne e serbatoi.

dabpumps.com


RACCORDO A PRESSARE IN RAME E RAME/BRONZO EFFEBI
UNICO®

Effebi propone un raccordo a pressare per gli impianti domestici adatto al duplice utilizzo con acqua e gas. Effebi Press UNICO® è un raccordo idoneo per essere utilizzato nella realizzazione di impianti domestici metano - GPL e impianti acqua sanitaria-riscaldamento.

È un raccordo universale dalla doppia marcatura giallo (gas) e blu (acqua) e pressabile con ganasce a profilo V.

La serie UNICO® utilizzabile sia per impianti convoglianti gas che acqua è costituita da raccordi a pressare in rame-rame e bronzo-rame.

Si tratta di una gamma completa di raccordi intermedie che comprende 20 tipologie di figure tra rame-rame a pressare dal diametro 12 al 54 mm e rame pressare filettato bronzo dal $\phi 12$ mm - 3/8" al $\phi 54$ mm - 2".

I raccordi della serie UNICO® rispettano i requisiti indicati dalla UNI EN 11065 per la classe 1 (applicazione acqua) e 2 (applicazione gas) e sono caratterizzati dalla doppia marcatura di colore giallo e di colore blu.

Gli attacchi filettati di collegamento ad altri sistemi sono realizzati mediante parti in bronzo filettate con imbocco a pressare.

I filetti maschi sono conformi alla normativa UNI EN 10226. Per completare l'offerta è disponibile la serie PRESTIGE®. Si tratta di una gamma di valvole a sfera per acqua e una gamma per gas, con attacco a pressare integrato, pressabile indistintamente con profilo V o profilo M fino a $\phi 35$.



effebi.com



Oltre solo profilo V. PRESTIGE H2O - disponibile dal $\phi 15$ al $\phi 54$ con leva verde. PRESTIGE GAS - disponibile nei diametri $\phi 15$, $\phi 18$, $\phi 22$ e $\phi 28$ con leva gialla.

FILTRO DOSATORE DI POLIFOSFATI FAR RUBINETTERIE
POLYFAR - SKUDOFAR

La norma UNI8065:2019 definisce e determina le caratteristiche chimiche e chimico-fisiche delle acque impiegate negli impianti per la climatizzazione invernale ed estiva, per la produzione di acqua calda sanitaria e negli impianti solari termici.

Per soddisfare le richieste della norma, FAR presenta il nuovo filtro dosatore di polifosfati PolyFAR per gli impianti di produzione di acqua sanitaria e la linea di prodotti chimici SKUDOFAR per la protezione dell'impianto di riscaldamento e raffreddamento. PolyFAR si installa all'ingresso dell'impianto sanitario ed agisce, grazie all'azione dei polifosfati in cristalli, sulla durezza dell'acqua, riducendola, in modo da eliminare il calcare.

Il design particolare della cartuccia e del corpo garantisce il corretto dosaggio anche con flusso variabile dell'acqua. Al suo interno vi è anche la presenza di una rete filtrante da 100 μ m, di conseguenza non serve montare un ulteriore filtro. PolyFAR è dotato di una valvola d'intercettazione, di un raccordo con valvola di ritorno per la sostituzione della ricarica e un tappo di chiusura per la via inutilizzata, dato che si può installare sia in verticale sia in orizzontale. L'impiego dei prodotti chimici SKUDOFAR consente di ridurre i consumi, aumentare l'efficienza, ridurre il rumore e l'usura ed ottenere un corretto trattamento dell'acqua negli impianti di climatizzazione. I prodotti proposti da FAR sono: SKUDO1, inibitore, che serve a proteggere da corrosioni, incrostazioni, calcare, formazione di idrogeno e sviluppo di microrganismi, SKUDO3, pu-



litore, per rimuovere fanghi, incrostazioni e detriti e SKUDOT, biocida, per il controllo e l'eliminazione di microrganismi, di batteri e alghe. Oltre a questi prodotti, FAR propone anche il condizionante granulare SKUDO-MONO che racchiude in un unico prodotto le caratteristiche di un inibitore e un biocida, per proteggere dalla corrosione e della proliferazione algale.

far.eu

ORE DI PRESSIONE REGOLABILE CON FILTRO AUTOPULENTE IVAR
PRV

Il sistema è in grado di ridurre e stabilizzare la pressione dell'acqua, al fine di mantenerla costante nell'impianto domestico: riduzione dei consumi e benefici anche per l'ambiente.

PRV è il dispositivo da installare all'ingresso delle abitazioni per ridurre e mantenere costante la pressione nell'impianto dell'utenza domestica, a fronte di possibili variazioni nella rete pubblica di distribuzione, che si registrano nell'acquedotto per la diversità di domanda.

I benefici che si ottengono installando il PRV sono molteplici: protegge l'impianto da eccessive pressioni evitando di danneggiare i componenti più critici, riduce gli sprechi di acqua ed evita fenomeni di rimbombi nell'impianto dovuti a velocità eccessive dell'acqua nonché a fenomeni di vibrazioni. I riduttori di pressione PRV si basano sull'azione contrastante di due forze esercitate rispettivamente da una molla (in chiusura) e un diaframma (in apertura) su una valvola di controllo compensata. La compensazione fa sì che la

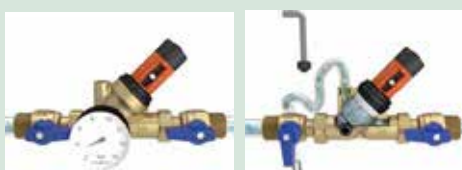
pressione in uscita dal riduttore venga stabilizzata al valore impostato indipendentemente dal valore della pressione a monte, evitando così scompensi e oscillazioni.

La caratteristica distintiva risiede inoltre nel filtro autopulente, che facilita la manutenzione: i riduttori sono infatti provvisti di un attacco al quale è possibile collegare una porta gomma e non è necessario smontare il filtro per le operazioni periodiche di pulizia.

Realizzati con corpo in ottone CW602N (lega antidezinificazione), i riduttori di pressione sono disponibili nei formati DN 15 - 20 - 25 - 32 - 40, anche nella versione con bocchettoni.

I riduttori della serie PRV sono inoltre certificati secondo lo standard europeo EN 1567 presso l'Istituto SVGW per applicazioni in acqua fredda (30°C) con pressioni in ingresso non maggiori a 16 bar. Tuttavia, IVAR garantisce il prodotto fino a temperatura di 70°C e massima pressione in ingresso pari a 25 bar.

ivar-group.com





| PANORAMA |

IMMERGAS

Sistemi ibridi e in sola pompa di calore

Immergas lancia Trio Pack, la nuova gamma di sistemi ibridi e in sola pompa di calore studiata per ottenere grandi prestazioni con soluzioni comode da installare. Trio Pack è un sistema completo che permette di riscaldare, raffreddare e produrre acqua calda sanitaria in quantità con un boiler da 160 litri e con l'uso dell'energia rinnovabile, così da raggiungere classi energetiche molto elevate nelle nuove abitazioni o innalzare decisamente la classe energetica degli edifici da ristrutturare.

La gamma presenta sei pacchetti ibridi (Trio Pack Hybrid) e tre in sola pompa di calore (Trio Pack Electric) disponibili in versione da incasso o da interno per il recupero dello spazio abitativo.

Trio Pack offre il vantaggio operativo del codice unico, che semplifica il lavoro di progettazione e la messa in opera per le imprese edili e le ditte installatrici.



**IVAR
RIDUTTORE
DI PRESSIONE
REGOLABILE**

PRV è il dispositivo Ivar da installare all'ingresso delle abitazioni per ridurre e mantenere costante la pressione nell'impianto dell'utenza domestica, a fronte di possibili variazioni nella rete pubblica di distribuzione dovute alla diversità di domanda. PRV protegge l'impianto da eccessive pressioni, evitando di danneggiare i componenti più critici, riduce gli sprechi d'acqua ed evita fenomeni di rumorosità nell'impianto. I riduttori di pressione PRV si basano sull'azione contrastante di due forze, esercitate rispettivamente da una molla (in chiusura) e un diaframma (in apertura) su una valvola di controllo compensata: la compensazione fa sì che la pressione in uscita dal riduttore venga stabilizzata al valore impostato indipendentemente dal valore della pressione a monte, evitando così episodi di scompensi e oscillazioni.

**HAIER A/C (ITALY)
TRADING SPA**

Condizionatori Expert con lampada UV-C PRO

Grazie alla nuova tecnologia UVC-Pro e alle funzioni Steri-Clean 56 °C, Self-Clean ed Extreme Cleaning, la gamma di condizionatori Expert di Haier (in classe energetica A+++ / A++ e disponibile nelle versioni mono e multi) offre un'aria sanificata tutto l'anno. Il condizionatore Haier con UVC Pro è stato testato in una stanza di 6,7 m³ con riferimento alla capacità di inibire il virus SARS-CoV-2, dimostrando un'efficienza del 99,991% nell'unità (Texcell ha testato la capacità inibitoria su 24 ore. Il test è stato condotto in un ambiente di laboratorio chiuso e non è concepito per valutare l'efficacia in spazi abitativi non controllati). In più, la manutenzione Extreme Cleaning permette di mantenere alta l'efficienza del condizionatore nel tempo. Oltre al livello sonoro basso, Expert è dotato di due funzioni innovative, Flusso Aria Coanda e I-Feel, che offrono una distribuzione dell'aria ottimale.



SANITRIT | Stazioni di sollevamento automatiche da appoggio

Sanitrit offre una vasta gamma di stazioni di sollevamento per realizzare i progetti più diversi: smaltimento di acque chiare e scure o acque pluviali, per posa a pavimento o da interrare, mono o trifase. A seconda dei diversi utilizzi, l'azienda propone diverse soluzioni: Sanicom è la gamma di stazioni di sollevamento automatiche per posa a pavimento, che consente lo smaltimento di acque reflue di più unità abitative o commerciali e risolve numerosi problemi di progettazione; la sua applicazione permette la gestione degli scarichi di lavabo, vasca da bagno, doccia, bidet, lavello, lavastoviglie e lavatrice. Sanicubic, con sistema di triturazione Mozzo Lama Pro X K2 di Sanitrit, è invece la gamma di stazioni di sollevamento a pavimento che arriva in aiuto quando si desidera effettuare un ampliamento dell'abitazione che prevede la creazione di nuovi bagni.



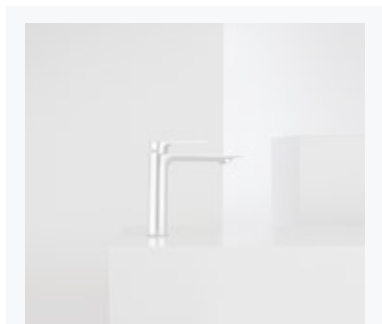


IDRAULICA
RASSEGNA TECNICA
IVAR
Riduttore di pressione regolabile

PRV è il dispositivo Ivar da installare all'ingresso delle abitazioni per ridurre e mantenere costante la pressione nell'impianto dell'utenza domestica, a fronte di possibili variazioni nella rete pubblica di distribuzione, che si registrano nell'acquedotto per la diversità di domanda.

PRV protegge l'impianto da eccessive pressioni evitando di danneggiare i componenti più critici, riduce gli sprechi di acqua ed evita fenomeni di rumorosità nell'impianto. I riduttori di pressione PRV si basano sull'azione contrastante di due forze esercitate rispettivamente da una molla (in chiusura) e un diaframma (in apertura) su una valvola di controllo compensata.

La compensazione fa sì che la pressione in uscita dal riduttore venga stabilizzata al valore impostato indipendentemente dal valore della pressione a monte, evitando così scompensi e oscillazioni.


<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/27620>

RUBINETTERIE F.LLI FRATTINI
Miscelatori monocomando hi-tech

Narciso e Narciso S sono le serie di miscelatori monocomando in ottone cromato presentate da Rubinerie F.Lli Frattini. Caratterizzate da un originale profilo hi-tech, Narciso e Narciso S si fondano su un elegante equilibrio di forme e di spazi, scanditi da geometrie nette e rigorose.

Design all'avanguardia e soluzioni tecniche avanzate si combinano in un mix molto riuscito di design che interessa tutte le componenti, a partire dall'impugnatura del miscelatore monocomando, fino alle svariate combinazioni tra i materiali e le finiture delle leve e quelle del corpo del rubinetto. Lucida e brillante è la leva cromata che guida l'apertura e chiusura dell'acqua, impreziosita dall'elegante segno grafico della firma: caratterizza la serie Narciso.

Leggera ed ergonomica è l'impugnatura di Narciso S, un cilindro da afferrare e governare con due dita o l'intero palmo della mano.


<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/18195>

OMBG
Termostatici per doccia e vasca

La specializzazione di Ombg nella progettazione e realizzazione di miscelatori termostatici si esprime nelle diverse soluzioni a disposizione del cliente: confortevoli e precise per funzionalità, impeccabili e attuali nell'estetica.

Versatili e contemporanee, le proposte per doccia e per vasca si adattano a diverse tipologie

di ambiente bagno grazie a tratti formali puliti ma di carattere. I modelli dalle linee quadrate sono la risposta intelligente alle richieste stilistiche di tendenza, che prediligono geometrie decise.



Per creare uno spazio del benessere

<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/26615>

re corredato a regola d'arte è possibile abbinare la rubinetteria della doccia e quello della vasca scegliendo un miscelatore incasso con doppia uscita, per un soffione con doppia erogazione, e un miscelatore bordo vasca con deviatore due vie accomunati dalla foglia quadrata.

ARTIS RUBINETTERIE
Accessori per bagno e doccia

Non solo miscelatori nel catalogo Artis, ma anche tutti gli articoli utili a corredare in maniera funzionale e raffinata la stanza da bagno.

A partire dalla fortunata serie Oggetto, ideata da Simone Micheli, la rubinetteria bresciana ha lanciato una gamma completa di accessori dal design sobrio e spiccatamente contemporaneo.

Da oggi l'offerta è ancora più ricca grazie alle proposte delle nuove collezioni Ispica, Pitagora e Profilo. Ergonomia delle forme e pulizia delle linee sono la cifra distintiva che accomuna i differenti accessori.

Dal porta-sapone al dispenser, dal porta-spazzolino all'appendino per l'accappatoio, dal porta-salviette al porta-rotolo, passando per gli articoli da inserire in doccia.

Realizzati in ottone e ceramica, si distinguono per le differenti silhouette: geometrie essenziali e precise, arrotondate in Ispica e Profilo, squadrate in Pitagora.


<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/39759>


39

NEOPERL
Flessibile anti schiacciamento


Neoperl Flex Core Green è un flessibile anti schiacciamento e anti vibrante che può raggiungere un alto raggio di curvatura, grazie alla particolare conforma-


<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/56818>

zione del tubo interno. Tale caratteristica lo rende il tubo ideale per il collegamento di qualsiasi rubinetto alla rete idrica, anche in spazi altamente ridotti.

Le nuove bande verdi sulla trecciatura del flessibile identificano la sostenibilità e il ridotto impatto ambientale del prodotto. Realizzato da Neoperl secondo i requisiti stabiliti dalla Normativa Europea EN13618, grazie al caratteristico in-liner in polietilene resistente ad alte temperature e avendo ottenuto certificazioni da tutti i più importanti Enti Certificatori internazionali, nonché dall'Istituto per la tutela dei Produttori Italiani, Flex Core Green è impiegabile con garanzia di igiene nel contatto con acqua potabile e nel comparto alimentare.

a cura di Alessandra Lanzini



VETRINA

a cura di Chiara Alessi

EVOTEK

Sistema radiante a secco

Evodrytop di Evotek è il sistema a secco che consente di realizzare un impianto radiante dall'ottima efficienza disponibile da 22, 27, 43 millimetri di spessore.

Evodrytop nasce dall'esigenza di far fronte a restauri e ristrutturazioni di qualsiasi tipologia senza dover ricorrere a ingenti interventi o costi di demolizione.

Questa tecnologia è adatta per essere posata sopra al vecchio pavimento esistente senza perdere spessore o appesantire l'intera struttura con il getto di un nuovo massetto.

La densità e la struttura di Evodrytop garantiscono un'eccellente portata dovuta all'alta densità con cui

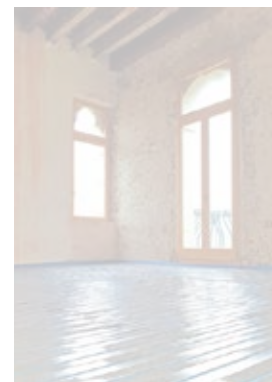
il polistirene viene stampato. La prestanza termica di questo pannello radiante è garantita dall'assenza dello strato interposto tra le tubazioni in cui scorre l'acqua e il rivestimento superiore.

La propagazione del calore è quindi molto più rapida, nonostante una temperatura di mandata più bassa rispetto agli standard degli impianti a pavimento.



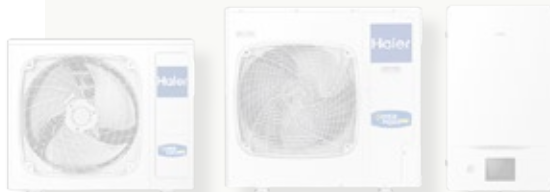
Evodrytop è un sistema radiante certificato la cui sicurezza e performance è garantita e assicurata senza limiti di tempo.

<https://www.rcinews.it/82347>



HAIER A/C (ITALY) TRADING

Pompe di calore sostenibili



Le pompe di calore Haier Super Acqua Split di Haier A/C (Italy) Trading sono soluzioni sostenibili ad energia rinnovabile che, grazie alla classe energetica A+++/A++, assicurano la massima efficienza. Le unità permettono la gestione integrata per raffrescamento, riscaldamento e garantiscono la produzione di acqua calda sanitaria (A.C.S.).

Grazie all'interfaccia intuitiva del pannello dell'unità interna è possibile impostare tutti i parametri di funzionamento ed avere pieno controllo dell'impianto. Le unità Split sono dotate di funzione antilegionella in grado di gestire un riscaldatore elettrico ausiliario installato su accumulo A.C.S., per innalzare la temperatura dell'acqua calda sanitaria fino a 75 °C per una profonda sterilizzazione.

La linea è inoltre dotata del controllo con curva climatica, modificabile, tramite cui l'unità regola automaticamente la temperatura di mandata dell'acqua in base alla temperatura esterna. Le unità Super Acqua split sono in grado di lavorare in riscaldamento anche alle condizioni climatiche invernali più estreme fino a -25 °C esterni.

<https://www.rcinews.it/61627>



IVAR

Riduttore di pressione regolabile

PRV è il dispositivo Ivar da installare all'ingresso delle abitazioni per ridurre e mantenere costante la pressione nell'impianto dell'utenza domestica, a fronte di possibili variazioni nella rete pubblica di distribuzione, che si registrano nell'acquedotto per la diversità di domanda. PRV protegge l'impianto da eccessive pressioni evitando di danneggiare i componenti più critici, riduce gli sprechi di acqua ed evita fenomeni di rumorosità nell'impianto. I riduttori di pressione PRV si basano sull'azione contrastante di due forze esercitate rispettivamente da una molla (in chiusura) e un diaframma (in apertura) su una valvola di controllo compensata. La compensazione fa sì che la pressione in uscita dal riduttore venga stabilizzata al valore impostato indipendentemente dal valore della pressione a monte, evitando così scompensi e oscillazioni.

La caratteristica distintiva risiede inoltre nel filtro autopulente, che facilita la manutenzione: i riduttori sono infatti provvisti di un attacco al quale è possibile collegare un porta gomma e non è necessario smontare il filtro per le operazioni periodiche di pulizia. Realizzati con corpo in ottone CW602N (lega antidezincificazione), i riduttori di pressione sono disponibili nei formati DN 15 - 20 - 25 - 32 - 40, anche nella versione con bocchettoni.

<https://www.rcinews.it/72808>





ECONOMIA & FINANZA

Redazione Economia
economia@bresciaoggi.it
030.2294251

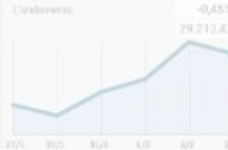
ASPIRATORI OTELLI

030. 44.000000
Via Salaria 171 (20)
00198 Roma (RM)
Via Cavour 17 (12)
Piazzale Zuccheri 10 (20121)
Via Salaria 171 (20)
Via Salaria 171 (20)
030. 2294251
030. 2294251

Le Borse nel Mondo

MILANO	FTSE MIB	29.213,43	-0,45%
FTSE MIB	24.980,74	-0,56%	
FTSE Italia Star	51.007,89	+0,49%	
LONDA	FTSE 100	7.901,80	+1,04%
FRANCOFORTE	Dax 30	15.476,43	-0,21%
ZURIGO	SIX	11.349,39	+1,44%
INDICE EUROPEO	Euro Stoxx 50	4.227,46	+0,40%
NEW YORK H 1800	Dow Jones	34.154,49	+3,37%
Nasdaq	12.182,140	-0,13%	

La giornata dell'All Share



Le bresciane

SEK	VAL. ANTEC.	VAR.	SEK	VAL. ANTEC.	VAR.
A&P Biscotti	3,78	+0,07%	0,00%	10,00	+0,21%
ADA	1,38	-0,07%	-1,01%	1,70	-1,18%
Adamo S.p.A.	8,26	-0,20%	-4,18%	14,95	+3,19%
Bella Italia	2,02	+0,00%	1,94%	1,90	-0,79%
Bentley Industrie	0,2943	+3,04%	+0,68%	1,99	+0,00%
Comet	29,89	-0,70%	-0,33%	17,72	-0,22%

LE MOSSE La Bce a marzo effettuerà un rialzo dello 0,50%, per Powell ritocco dello 0,25%

La disoccupazione Usa torna a fine anni '60

Il tasso cala al 3,4%, come nel 1969
Biden: «L'economia è forte»
Ma i mercati ora temono le prossime strette della Fed

Severino Di Biase
NEW YORK

● L'Adelphi America macina i posti di lavoro. Nel mese di gennaio ne sono stati creati 517 mila, più del doppio delle stime. Il tasso di disoccupazione è calato al 3,4%, ai minimi da fine anni '60: era il maggio del 1969 quando si registrarono un livello così basso. Joe Biden esulta: «Lo stato della nostra economia è forte. For la Fed i dati si traducono in nuovi rialzi dei tassi di interesse, quasi sicuramente a marzo e poi in maggio. Le speranze di un piccolo rinvio per il costo del denaro e quindi di una pausa nel ciclo rialzista della banca centrale americana sono quasi state spazzate dal tuffo nella fotografia scattata dal mercato del lavoro, che con il passare dei mesi continua a mostrarci resilienti di fronte all'anda-

ta di aumenti del costo del denaro da parte della Fed per cercare di fermare la corsa dell'inflazione. Per le Borse, Wall Street in prima, i dati sull'occupazione americana sono stati inizialmente una doccia fredda. I titoli a stelle e strisce hanno aperto in forte calo, appesantiti anche dalle flessioni di Apple, Google e Amazon dopo le trimestrali non convincenti. Nel resto della seduta però Wall Street ha recuperato, trascinato anche le piazze finanziarie europee. Milano ha chiuso in calo dello 0,25% mentre Francoforte ha limitato le perdite allo 0,94%. A condizionare le piazze finanziarie mondiali sono i timori per le prossime mosse delle banche centrali. La Bce ha certificato in un'istruzione rialzo dello 0,25% in marzo, quando la Fed si attende il ritorno al costo del denaro di un altro 0,25%. Un aumento più contenuto legato al fatto che la banca centrale americana è più avanti rispetto all'azione nei confronti del rialzo avendo già portato i tassi in una forchetta fra il 4,25% e il 4,75%. Per la Fed la speranza di molti operatori era quella di



Washington e presidente americano, Joe Biden

una pausa a breve a fronte di un rallentamento dell'inflazione. I dati sul mercato del lavoro però spingono Jerome Powell nella direzione di continuare con le strette al fronte di un'economia che si mantiene forte e, per ora, lontana da una possibile recessione.

Il dato sull'occupazione americana preoccupa soprattutto in vista di quello dell'inflazione il 14 febbraio. È intanto la Bce fatta da temere per il suo impatto sull'economia di Eurolandia che, anche se più resiliente delle altre,

risente maggiormente della guerra. Il comunicato finale dell'Eurotower «conferma che la Bce è la più idonea fra le maggiori banche centrali al momento, coerentemente gli analisti, notando il diverso atteggiamento fra su. Powell leggermente più ottimista per la prima volta in mesi, rispetto a una Lagarde più aggressiva a causa di un'inflazione ancora troppo alta e di previsioni sottostanti sui prezzi che sono ancora vive e vegete», come lo stesso presidente della Bce ha ammesso.

BREVI

VIVO

L'Irlanda verso il via libera all'etichetta sanitaria. Dopo l'ok dell'Ue per effetto del silenzio assenso, l'Irlanda accelera per attuare la sua richiesta di adottare l'etichetta con imprese gli alert sui rischi alla salute degli articoli e annunciare la modifica al fine di via libera entro 2 o 3 mesi. L'Italia resta sul piede di guerra. Ma gli sottoscritto un documento comune con Spagna e Francia, l'etichetta sulla stessa linea e l'indotto Paese sta parlando con Grecia e Croazia. Ora tocca all'Ue.

TIM

Il blitz di Kkr accende i fari del governo. Il blitz di Kkr accende i fari del governo per la sua. Il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti ricorda di avere voce in capitolo sia come socio (indietro) di Tim sia attraverso il Golden Power. Il fondo Usa chiede una risposta entro il 12 febbraio. «Chi da vedere la proposta di Kkr, cosa stiamo dicendo, poi il governo, che è parte autorizzata e parte ha altri poteri, valutarla quando avrà piena intelligenza della proposta», dice Giorgetti.

INFLAZIONE

L'Uph: «Forte perdita del potere d'acquisto». L'inflazione rallenta e va verso una graduale recessione. Ma la dinamica dei prezzi resta agli antipodi, dall'aumento del potere d'acquisto per i consumatori. L'allarme è dell'Ufficio parlamentare di bilancio, nella Nota sulla congiuntura di febbraio, in cui allarga le previsioni per il biennio 2023-24. L'inflazione «sarebbe ancora superiore al 2% nel 2024».

L'OPERAZIONE Rilevato il restante 9,99%

Ivar spa, BH sale al 100 per cento e rinnova la sfida

Nel '22 ricavi aggregati oltre quota 200 mln. «Ora un altro sviluppo»

Alessandro Tassi
BRESCIA



Stefano e Paolo Bertolotti (L+R)

● La holding BH srl, di proprietà della famiglia Bertolotti (già a capo del Gruppo Ivar), ha concluso l'acquisizione del residuo 9,99% detenuto dai soci di minoranza in Ivar spa, società con sede a Prevalle e tra i leader nella progettazione e realizzazione di sistemi per il riscaldamento e impianti sanitari ad alta efficienza. In questo modo BH raggiunge il 100% del capitale della controllata, e la conclusione di un percorso avviato oltre un anno fa, quando la holding aveva rilevato quote arrivando fino al 90,01% del totale. Il marchio Ivar distingue la produzione di articoli per impianti di riscaldamento e sanitari fin dal 1985: tra i soci del gruppo il fondatore, Umberto Bertolotti, e la moglie Prudenza, insieme ai figli Stefano e Paolo, questi ultimi attuali coo di Ivar Group.

«Questa operazione - spiega l'azienda in una nota - rappresenta un importante passo nel processo di riorganizzazione del gruppo, avviato nel 2021 e finalizzato ad efficientare la struttura nella fase di forte crescita, che ha caratterizzato gli ultimi anni. In virtù dell'acquisizione BH ottiene il controllo totalitario del gruppo e pone le basi per un

ulteriore e armonico sviluppo. Il Gruppo Ivar, quartier generale a Prevalle con sede in un'area da 56 mila metri quadrati all'interno della quale trovano impiego oltre 340 collaboratori (440 quelli in totale del gruppo), conta il filiali estere e un fatturato consolidato che nel 2022 ha superato i 200 milioni di euro (in crescita di oltre il 10% sul 2020) e un obbligo (marginale operativo lordo) di circa 18 milioni. I ricavi aggregati hanno superato i 200 milioni, ricavi di sempre (circa 180 milioni nel 2021, 156 milioni nel 2020).

Ivar è specializzata nel produrre valvole per corpi scaldanti, modelli per la stabilizzazione diretta, dispositivi per la ripartizione del calore, tubazioni e raccordi, sottostazioni per centrali termiche, collettori di distribuzione, sistemi a pannello radiante, componenti per impianti solari, geotermici e caldaie. I prodotti sono venduti e distribuiti in più di 65 Paesi.

La posizione di Francoforte preoccupa per il suo possibile impatto su Eurolandia



Ai Bertolotti il 100% della Ivar Prevalle: «Ora pronti per nuove acquisizioni»

La holding di famiglia Bh srl rileva dai soci di minoranza il 9,99% del capitale. Nel 2022 ricavi a 120 milioni

Il riassetto

Roberto Ragazzi
r.ragazzi@giornaledibrescia.it

PREVALLE. Il piano di riassetto societario ed organizzativo, avviato circa un anno fa dalla famiglia Bertolotti, cela un obiettivo ambizioso: avviare una politica di acquisizioni e di partnership internazionali, al fine di far fare un salto dimensionale al Gruppo Ivar, trasformandolo in un colosso nella produzione di sistemi per il riscaldamento e impianti sanitari ad alta efficienza energetica. «Dobbiamo farci trovare pronti per cogliere tutte le opportunità che si potranno

proporre per garantire la crescita del gruppo - spiegano i fratelli Stefano e Paolo Bertolotti, attuali ceo del gruppo - che potrà avvenire per linee interne o esterne, senza escludere alcuna possibilità».

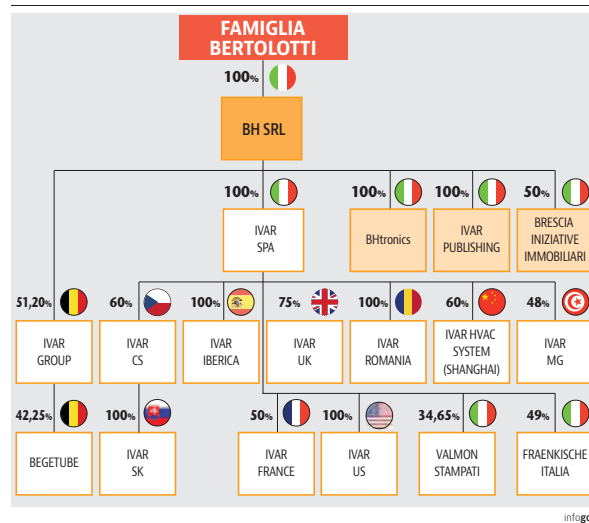
Il controllo del 100%. Un passo importante in questa direzione è stato fatto nelle scorse settimane. Bh srl - holding company della famiglia che ha tra i soci il fondatore Umberto Bertolotti con la moglie Prudenza e i figli Stefano e Paolo - ha definito l'acquisto del residuo 9,99% del capitale di Ivar spa. L'operazione segue quella del novembre 2021 che ha portato nella cassaforte di famiglia il 40% delle azioni della Ivar in possesso allo storico partner belga Begetube Nv e società

leader in Belgio nella distribuzione di sistemi di riscaldamento e idraulici e nella quale Ivar continua a detenere una partecipazione di rilievo.

La radiografia. Il gruppo Ivar ha solide radici a Prevalle dove il sito produttivo si sviluppa su un'area di oltre 50mila metri quadri all'interno del quale lavorano circa 250 persone. Proprio lo scorso settembre è stato ufficialmente inaugurato il nuovo reparto «Ivar 4» che ospita il nuovo magazzino semi - automatizzato: investimento strategico, di oltre 7 milioni di euro.

Cuore produttivo nel Bresciano, ma sguardo commerciale rivolto verso mondo con le 11 filiali commerciali estere. «Abbiamo semplificato e snellito la struttura del gruppo - spiegano i fratelli Bertolotti - attraverso un percorso di riordinamento delle partecipazioni estere in maniera funzionale sotto il controllo della spa capogruppo. Questo ci ha permesso di efficientare i costi ed ottimizzare l'organizzazione in vista delle importanti sfide competitive che ci attendono».

IL GRUPPO IVAR



Boom dei ricavi. Gli esercizi 2021 e 2022 sono stati caratterizzati da un forte incremento del fatturato. Lo scorso anno la società ha chiuso il bilancio con un consolidato superiore ai 120 milioni di euro, in crescita del 40% rispetto ai dati del 2020 e con un Ebitda di circa 18 milioni di euro. «Siamo reduci da un triennio contraddistinto da condizioni di straordinaria complessità, in cui eventi economici, socio-politici e militari eccezionali - La strada maestra, che ci ha insegnato a investire nell'innovazione di processo e di prodotto - concludono i fratelli Bertolotti - Solo così potremo continuare a crescere». //



Alla guida del gruppo. I fratelli Stefano e Paolo Bertolotti



**IDRAULICA
COME SI INSTALLA**

Valvola termostattizzabile dinamica per il risparmio energetico

IVAR PROPONE UNA GAMMA DI VALVOLE CHE GARANTISCONO IL BILANCIAMENTO E L'EFFICIENZA DEL SISTEMA IDRAULICO

Stefano Troilo

IVAR presenta la gamma di valvole Harmonia, che garantiscono il bilanciamento del sistema idraulico anche in condizioni di carico parziale, assicurando il massimo comfort. Queste valvole integrano 3 componenti in un solo corpo. Il vitone termostatico consente il

controllo della temperatura ambiente mediante testina termostatica. Il sistema di prerogazione della portata ha 6 diverse posizioni, per poterla adattare alle più specifiche esigenze di comfort. L'inserto dinamico controlla la pressione differenziale. Il prodotto è disponibile nelle versioni diritte, a squadra, corpo reverso o coassiali, tutte con diametri di collegamento DN 10 e DN 15 per tubo ferro o Eurokonus.

Cosa fa la valvola termostattizzabile

Intercetta il fluido e consente la regolazione dei corpi scaldan-

IL TECNICO

CONSIGLI PER L'INSTALLATORE

«Per un impianto a radiatori, impostare la temperatura di mandata della caldaia a circa 60-70°C. Non appoggiare nulla sopra i radiatori: questo ostacola la

corretta circolazione dell'aria e non permette al calore di espandersi omogeneamente; inoltre, non sentendo il calore richiesto, la testa non chiude la

valvola e il consumo di energia è maggiore. Non ostruire la valvola appendendo oggetti o coprendola con tendaggi: si avrebbe un'errata ricezione della temperatura

ambientale e un conseguente eccesso di consumo energetico. In generale, qualsiasi ostacolo posto davanti al radiatore ne pregiudica la resa».

ti, potendo essere equipaggiata con testa termostatica, testa elettrotermica e testa manuale. La più classica delle applicazioni prevede l'impiego della valvola con testa termostatica in mo-

do da poter rendere autonomo ogni locale, consentendo una propria regolazione di temperatura, quindi un elevato comfort e un notevole risparmio energetico come richiesto dalle norma-

tive vigenti. Inoltre, garantisce una termoregolazione automatica efficace ed economica senza alimentazione elettrica, permettendo il risparmio energetico. Le valvole termostatiche

52

- 1** DOPO avere spento la caldaia, chiudere la valvola manuale ruotandola in senso orario fino al fine corsa
- 2** GIRARE lentamente la valvola di sfogo del radiatore, per fare uscire l'acqua presente al suo interno. Prima di effettuare questa operazione, chiudere anche il detentore posto sotto la valvola manuale, sulla parte inferiore del radiatore
- 3** PROCEDERE alla rimozione della valvola manuale con le apposite chiavi (A-B), tenendo un secchio a portata di mano per raccogliere eventuali fuoriuscite di acqua dall'impianto
- 4** INSTALLARE la valvola termostattizzabile (A) e fissarla con le apposite chiavi (B), quindi rimettere in pressione l'impianto. Affinché il dispositivo sia in grado di mantenere costante la portata, la pressione differenziale deve essere compresa tra 0,1 e 0,6 bar
- 5** FARE uscire l'acqua dall'impianto, agendo sulla valvola di sfogo del radiatore



IDRAULICA
COME SI INSTALLA

CRISTIANO MELCHIORI, IVAR SpA



IVAR sono a bassa inerzia termica secondo la norma UNI EN 215.

La testa termostatica

Agisce sulla valvola termostatica aprendola o chiudendola al fine di raggiungere la temperatura desiderata. Quando viene raggiunta la temperatura richiesta, la testina termostatica regola la valvola e quindi il flusso di acqua calda in ingresso al calorifero. La testa termostatica è infatti dotata di un elemento a espansione di liquido, che permette la limitazione e il blocco della temperatura su un valore impostato. La temperatura del locale è a sua volta regolata da un termostato all'interno della testata, attraverso il quale viene modulato il flusso d'acqua calda in entrata nel corpo scaldante. Installare valvole termosta-



<https://www.iggiornaledeltermoidraulico.it/22270>

CARTA D'IDENTITÀ

-  **Prodotto:** Harmonia di IVAR
-  **Tipologia:** valvola termostattizzabile dinamica
-  **Applicazioni:** impianti di riscaldamento a radiatori
-  **Segni particolari:** garantisce il bilanciamento del sistema idraulico anche a carico parziale
-  **Proposto da:** IVAR SpA (Prevalle - Brescia)

tizzabili e teste termostatiche permette dunque un miglior controllo delle temperature degli ambienti domestici e, così, di risparmiare energia.



6A **INSTALLARE** la testa termostatica T5000, che agisce sulla valvola termostatica aprendola o chiudendola al fine di raggiungere la temperatura ambiente desiderata. Raggiunta la temperatura richiesta, la testina termostatica regola la valvola e quindi il flusso di acqua calda in ingresso al calorifero.

7 **SULLA TESTA** sono riportate le indicazioni di temperatura: *6.5°C; 1=12°C; 2=16°C; 3=20°C; 4=24°C; 5=28°C

8 **A COMPLEMENTO** di termoarredi e corpi scaldanti di design, è possibile optare per la serie di valvole OPTIMA con la testa termostatica DH01

9 **A COMPLEMENTO** dell'impianto è disponibile la serie di valvole Harmonia con bilanciamento idraulico integrato e prerogolazione. A corredo, la testa T5000

10 **IN CASO** di spazi ridotti, è possibile abbinare alla valvola termostatica la testa T 1500



VETRINA

a cura di Chiara Alessi

CLIVET

Gestione integrata di comfort ed energia



Clivet presenta Clivet Smart Living, il sistema di gestione integrata di comfort ed energia, ideale per applicazioni residenziali. Il sistema comprende i seguenti elementi:

- pompa di calore con refrigerante ecologico R32 per riscaldamento,

raffrescamento e produzione di acqua calda sanitaria, con un'estesa gamma che va dalle pompe di calore ibride quali Sphera EVO 2.0 EASYHybrid, vincitrice nel 2022 al Klimahouse Prize nella categoria Market Performance, a quelle full electric, riconosciute come ProdottiQualità CasaClima (KlimaHaus QualitätsProdukte), disponibili nelle versioni a vista, da incasso, splittate e monoblocco;

- sistema di rinnovo e purificazione aria ELFOFresh EVO con recupero termodinamico attivo e filtrazione elettronica, che agli Energy Saving Awards (UK) è stato premiato come Domestic Ventilation Product of the Year 2022;
- Clivet Sinergy, l'accumulatore di energia Clivet collegabile ai pannelli fotovoltaici per alimentare il sistema dedicato al comfort e fornire l'energia a tutte le utenze domestiche per una casa e una vita 100% ad energia rinnovabile;
- termostati smart posizionati in ogni zona/stanza;
- terminali ambiente silenziosi e compatti ELFORoom2 e Mood certificati Eurovent;
- sistema di gestione e controllo centralizzato Control4 NRG,
- che permette di gestire in piena sinergia tutti gli elementi collegati per massimizzare il comfort e l'efficienza

- App Clivet Eye per la gestione dell'intero
- sistema comodamente da remoto tramite smart-phone.

<https://www.rcinews.it/50609>



IVAR

Regolatore elettronico per impianti

Tra le ultime proposte di Ivar per una gestione efficiente dell'energia spicca Clima-Hub 04, il regolatore elettronico per impianti di riscaldamento e raffrescamento, completo di cronotermomistato ambiente, sonda esterna e una sonda di mandata.

Il regolatore elettronico Clima-Hub 04 permette sia la gestione di due circuiti miscelati per la distribuzione all'impianto radiante con compensazione climatica, sia la gestione di un circuito diretto per la distribuzione in alta temperatura o alimentazione dei circuiti di deumidifica.

Il regolatore si interfaccia con apposite sonde di temperatura e umidità, ciascuna delle quali presenta due relè attraverso i quali è possibile gestire sia l'attuatore elettrotermico di zona sul collettore sia l'eventuale deumidificatore dedicato.

È disponibile opzionalmente un visore touchscreen a colori per il monitoraggio dell'impianto da un unico terminale dell'abitazione. Inserendo il modulo di espansione Chub-Exp è possibile fornire un



ulteriore consenso alle macchine di deumidificazione qualora queste possano lavorare anche in modalità integrazione raffrescamento.

Il regolatore Clima-Hub consente di gestire fino a quattordici zone di temperatura e umidità e di attribuire a ciascun relè di zona una funzione di temperatura o umidità con specifiche fasce orarie di comfort.



<https://www.rcinews.it/04746>



CORDIVARI

Il Tool Scambiatori è un configuratore online progettato per il dimensionamento degli scambiatori a piastre. Con questo strumento, Cordivari prosegue nella sua proposta di servizi a supporto dei professionisti, offrendo nuovi strumenti professionali molto utili a scegliere il miglior sistema per ogni specifica esigenza. Dalla sezione 'Supporto' del nuovo sito Cordivari, in pochi click, con il nuovo Tool Scambiatori è possibile ottenere il dimensionamento personalizzato degli scambiatori a piastre, saldobrasati ed ispezionabili, gratuitamente, da ovunque ed in qualsiasi momento, con un unico software. Una volta terminata la configurazione del sistema, il tool consente di scaricare subito il report del

TOOL SCAMBIATORI

dimensionamento, completo di dati tecnici e disegni, o anche di salvarlo per recuperarlo in un secondo tempo, direttamente accedendo nella sezione 'Area riservata' del sito. La nuova gamma di scambiatori a piastre è un'offerta ampia e flessibile di soluzioni per applicazioni domestiche, residenziali ed industriali, dagli scambiatori saldobrasati di piccole dimensioni fino a scambiatori a piastre smontabili di ragguardevoli dimensioni e grandi capacità di scambio termico. Dal piccolo impianto monofamiliare con caldaia o stufa a pellet, fino alle grandi utenze, ogni installazione da oggi trova la soluzione Cordivari più adatta.

cordivari.it



DAIKIN

Daikin E-care è uno strumento per l'installatore che può verificare tutti gli impianti connessi e configurarli da remoto. La registrazione avviene in modo semplice ed intuitivo tramite la funzione E-configurator dove basterà scansionare il QR code della macchina. L'interfaccia grafica assieme alla procedura guidata rendono il lavoro facile grazie anche alle configurazioni standard precaricate. Questa funzione è disponibile anche da PC, in questo caso si potrà anche memorizzare su chiavetta USB o SD Card la configurazione così da poterla scaric-

E-CARE

care in impianti omologhi. L'applicazione Daikin e-Care può essere scaricata gratuitamente, ma è accessibile solo con uno stand approvato By Me conto. Consente all'installatore di registrare un'installazione in pochi secondi e la configurazione rapida delle impostazioni del sistema di riscaldamento. L'applicazione è adatta per la gamma di pompe di calore della Daikin. Per avviare l'e-configuratore, è possibile eseguire la scansione del codice QR della targhetta e digitare il nome dell'unità. L'impostazione del parametro può essere fatta su una 'Modalità facile', che è l'impostazione predefinita, o un 'Modalità avanzata'. A seconda della soluzione, è anche disponibile una scheda acqua calda sanitaria. È possibile salvare le impostazioni in formato pdf o memorizzarli su una memory stick USB o una scheda SD per le nuove unità di generazione Altherma 3. L'app Daikin e il configuratore sono disponibili come app e web-application.



daikin.it

DE DIETRICH

La sonda ambiente Smart TC e la relativa app, permettono di comunicare con il circuito di riscaldamento/ACS tramite un comando bus o radio.

Il sistema è abbinabile alle caldaie a basamento e murali De Dietrich dei modelli Nano-S, Invidens, Evodens, Innosens Pro, Evodens Pro ed Elidens Pro. L'app Smart TC è gratuita e compatibile con device Android e iOS, è quindi possibile scaricarla da App Store oppure Google Play.

Inoltre è possibile utilizzare Smart TC anche senza connessione Wi-Fi, come una classica sonda ambiente filare. Grazie alla sonda ambiente Smart TC si possono trasformare i modelli compatibili De Dietrich in caldaie dotate di interfaccia evoluta. Tramite la sonda Smart TC è quindi possibile tenere sotto controllo tutti i parametri relativi al funzionamento della caldaia e i relativi consumi.

La sonda ambiente Smart TC permette infatti di gestire a distanza il circuito di riscaldamento e acqua calda sanitaria direttamente dallo smartphone o dal tablet, attraverso un controllo preciso della temperatura e con programmazioni orarie dedicate.

Tramite l'app è consentito agli installatori e ai tecnici manutentori abilitati di ottimizzare gli interventi, richiedendo all'utente un'autorizzazione di accesso a distanza è infatti possibile

SMART TC



ricevere i blocchi e i messaggi di errore per effettuare una prima diagnosi. Tramite l'applicazione è inoltre possibile consultare i parametri di installazione. È stimato che Smart TC consente di migliorare le prestazioni dell'impianto fino al 4 % di rendimento in più, a seconda della configurazione utilizzata.

dedietrich-riscaldamento.it

HAIER

A/C PARTNERS

Haier ha creato l'app A/C Partners riservata a tutti gli installatori professionisti che hanno consolidato la loro esperienza con Haier e hanno il desiderio di essere sempre aggiornati.

L'app aiuta a velocizzare l'attività quotidiana in pochi passaggi offrendo un servizio preciso e un'approfondita conoscenza tecnica e commerciale della gamma di Climatizzatori Haier. Per accedere a Haier A/C Partners è sufficiente iscriversi sul portale 'supermatch.haier.it' e inserendo le credenziali si può usufruire facilmente dei vantaggi riservati, per tutto l'anno. Nello specifico l'app permette di:

- Scansionare un seriale del prodotto per trovare i documenti ad esso relativi come Manuali e Documentazione Tecnica;
- Scansionare un seriale per registrarlo nel Supermatch, un programma per fidelizzare gli installatori e attraverso il quale possono ricevere premi;
- Guadagnare punti extra per il programma Supermatch;
- Trovare tutta la gamma prodotti sempre aggiornata;
- Registrare la garanzia sui prodotti Haier;
- Rimanere aggiornato sulle novità del mondo Haier ed essere informati con contenuti ad hoc.



Da quest'anno l'App Haier A/C Partners è stata aggiornata per migliorare la user experience dei suoi utenti ed offrire un servizio unico per il supporto all'attività quotidiana.

haiercondizionatori.it

IVAR

IVAR APP

Ivar App porta tutte le informazioni sui prodotti del marchio a portata di mano di installatori e progettisti in modo facile, veloce e intuitivo.

Al fine di offrire un supporto completo ai propri clienti ed ai professionisti del settore, l'azienda ha implementato Ivar App, un'applicazione che fornisce un accesso diretto a tutta la documentazione necessaria per conoscere a fondo i propri prodotti.

L'app è particolarmente utile per installatori e progettisti che in qualsiasi momento, in ufficio, in cantiere o in visita dal cliente, possono avere accesso al materiale informativo richiesto.

Un'app di facile consultazione, pensata per trovare in breve tempo la soluzione più adatta a risolvere ogni esigenza impiantistica, in grado di offrire una panoramica completa sulla vasta gamma di prodotti del marchio. Ivar App si propone con una veste grafica accattivante, immediata e user friendly.

Grazie a questa applicazione è possibile consultare, anche offline, da smartphone e tablet, la documentazione relativa ai sistemi per il riscaldamento e gli impianti sanitari progettati da Ivar:



listino, catalogo, brochure, schede tecniche, focus di prodotto e video.

L'app, disponibile per utenti iOS e Android, offre inoltre numerose funzionalità, tra cui la ricerca dei prodotti, la condivisione dei cataloghi e dei documenti, la gestione dei preferiti.

ivar-group.com



Defangatore magnetico orientabile

Da IVAR le soluzioni innovative per gli impianti di nuova generazione con pompe di calore, sistemi per la contabilizzazione del calore e dell'acqua sanitaria, satelliti di utenza e altre soluzioni per la prevenzione della legionellosi, a cui si aggiungono unità di miscelazione e distribuzione per sistemi radianti. E a completare la gamma, i termostati *wireless*, le teste termostatiche, i raccordi a pressare e i collettori sanitari. Tra i prodotti di punta troviamo il defangatore magnetico orientabile a triplice azione filtrante **Dirtstop® XL**, la soluzione ideale anche in impianti con portate elevate. Le parti metalliche dell'impianto di riscaldamento sono soggette a fenomeni di corrosione che rilasciano nell'acqua delle impurità di origine ferrosa. Possono inoltre esserci altre impurità, dovute, per esempio, al calcare, che tendono ad accumularsi nelle parti dell'impianto con ridotta sezione di passaggio, causando ostruzioni, rumorosità e altri malfunzionamenti. Dirtstop® XL combina una protezione duratura ed efficace a una grande semplicità di installazione. Grazie al suo inserto che genera un effetto vorticoso garantita dall'inserto brevettato, effettua una prima separazione dei detriti non ferrosi. Successivamente l'azione del doppio magnete al neodimio da 12000 Gauss e il filtro a maglie da 800 µm completano l'azione filtrante favorita anche dall'ampio volume a disposizione per la decantazione delle impurità. La pulizia periodica del defangatore si esegue inoltre in modo facile e veloce, senza svuotare l'impianto.

www.ivar-group.com



Soluzione HVAC ad alta efficienza

Riflettendo le attuali tendenze del mercato e l'impegno per l'efficienza energetica, i prodotti HVAC di LG testimoniano la qualità e il valore che hanno reso l'azienda uno dei maggiori operatori del settore. In particolare, ha fatto il suo debutto mondiale **Therma V™ R290** per applicazioni residenziali, la nuova pompa di calore aria-acqua che utilizza il refrigerante a basso impatto ambientale R290, caratterizzato da un GWP pari a 3 (inferiore rispetto a quello dei refrigeranti comunemente utilizzati nelle soluzioni di riscaldamento). Le pompe di calore ad alta efficienza della serie **Therma V** utilizzano l'aria esterna per generare energia per il raffreddamento e il riscaldamento, con un significativo aumento dell'efficienza operativa. LG Therma V utilizza infatti il 75% di energia termica ricavata dall'aria e solo il 25% di elettricità, aiutando in questo modo le famiglie a ridurre la loro dipendenza dai combustibili fossili.

www.lg.com/it/clima



Design elegante e ricercato

EHS Mono HT Quiet è la pompa di calore monoblocco ad alta temperatura e bassa rumorosità lanciata in Italia a fine 2022 da Samsung. Si tratta di una soluzione legata al riscaldamento e alla climatizzazione perfetta per il mercato delle ristrutturazioni residenziali. La pompa di calore combina funzionalità avanzate e nuove tecnologie per raggiungere temperature dell'acqua per il riscaldamento domestico fino a 70 °C e funziona a bassi livelli di rumorosità, fino a 35 d(BA), grazie a una modalità silenziosa in 4 fasi. L'alta temperatura dell'acqua in uscita rende questa soluzione particolarmente indicata per le ristrutturazioni, sostituendo i sistemi di riscaldamento che utilizzano combustibili fossili. Inoltre, la pompa è facile da installare, semplice nella manutenzione ed è in grado di garantire in modo affidabile il 100% delle prestazioni di riscaldamento anche in condizioni estreme (temperature fino a -25 °C). Certificata *Quiet Mark*, questa pompa di calore ha recentemente ottenuto il premio *Design Plus powered by ISH* nella categoria sistemi di riscaldamento/condizionamento.

www.samsung.com/climate



| PANORAMA |

Comparato Nello MODULO DI CONTABILIZZAZIONE DIRETTA

Comparato Nello presenta una nuova serie di prodotti dedicati ai moderni impianti con pompe di calore. Diatech PDC è il modulo di contabilizzazione diretta con produzione istantanea di Acqua Calda Sanitaria per impianti centralizzati con generatore a pompa di calore. Grazie allo scambiatore a piastre a elevata superficie di scambio termico, il modulo è in grado di produrre istantaneamente 15 l/min di acqua calda sanitaria (salto termico 10-45 °C), con una temperatura della rete di distribuzione di soli 50 °C. Diatech PDC è disponibile in versione pensile o a incasso con connessioni idrauliche contrapposte, superiori verso l'impianto centralizzato e inferiori verso l'unità abitativa; è equipaggiabile con differenti sistemi di bilanciamento dell'impianto.



Socla - Watts Valvola a farfalla

Socla, brand di Watts, presenta Xylia2, la valvola a farfalla progettata e realizzata per soddisfare tutti i requisiti degli impianti di riscaldamento e condizionamento dove sono richieste un'installazione agevole e una facile manutenzione: garantisce infatti caratteristiche essenziali quali l'adeguatezza tecnica con i componenti dell'installazione e con i fluidi trasportati, l'affidabilità e la sicurezza. Xylia2 appartiene all'ultima generazione di valvole a farfalla compatte: si tratta di una tipologia di valvola con tenuta morbida in EPDM posta sulla sede del disco, che può essere in ghisa con rivestimento epossidico (GGG40/DI epossidico) oppure in acciaio inossidabile (CF8M). Il corpo è in ghisa sferoidale (GGG40) garantendo una maggior robustezza.



Ivar Regolatore elettronico per impianti

Clima-Hub 04 è il regolatore elettronico per impianti di riscaldamento e raffrescamento di Ivar, completo di cronotermomouidostato ambiente, sonda esterna e sonda di mandata. Permette sia la gestione di due circuiti miscelati per la distribuzione all'impianto radiante con compensazione climatica, sia la gestione di un circuito diretto per la distribuzione in alta temperatura o alimentazione dei circuiti di deumidifica. Il regolatore si interfaccia con apposite sonde di temperatura e umidità, ciascuna delle quali presenta due relè attraverso cui è possibile gestire sia l'attuatore elettrotermico di zona sul collettore, sia l'eventuale deumidificatore dedicato. È disponibile opzionalmente un visore touch-screen a colori per il monitoraggio dell'impianto da un unico terminale dell'abitazione.



Resideo Technologies CONTROLLER MULTI-ZONA A PAVIMENTO

Per gli installatori alla ricerca di un regolatore di comfort domestico professionale per applicazioni a pavimento, Resideo Technologies ha lanciato in Italia e in Europa il regolatore multi-zona Honeywell Home HCC100, capace di integrare e gestire sistemi complessi garantendo un comfort perfetto in ogni stagione e risparmio nei consumi. Honeywell Home HCC100 è ideale per facilitare il lavoro degli installatori su impianti di riscaldamento e condizionamento a pavimento: il controller multi-zona dotato di Bluetooth, configurabile tramite l'esclusiva app Resideo Pro, è infatti in grado di monitorare e gestire fino a otto zone all'interno di un'abitazione o di un ufficio, ottimizzando il controllo della domanda a seconda del tipo di impianto utilizzato (caldaia o pompa di calore).





12

ATTUALITÀ
Report di sostenibilità 'TOGETHER FOR A BETTER FUTURE'

Ideal Standard ha presentato il suo primo rapporto di sostenibilità, 'Together for a Better Future'. Il rapporto illustra i nove obiettivi in ambito decarbonizzazione, economia circolare, innovazione, sicurezza e parità

Gli obiettivi sono strettamente allineati con i principi di sostenibilità definiti dal Global Compact delle Nazioni Unite, a cui l'azienda ha aderito nel 2022. 'Together for a Better Future' definisce obiettivi

chiari e verificabili per monitorare e misurare i progressi compiuti lungo il percorso di produzione, compreso l'obiettivo di ridurre le emissioni di carbonio, Scope 1 e 2, del 30% nel 2030, con la prospettiva



di raggiungere la completa neutralità di carbonio entro il 2050. Ideal Standard ha già convertito il suo impianto ceramico di Rugeley in UK, a energia elettrica proveniente per intero da fonti rinnovabili, con una riduzione di 2.200 tonnellate di CO₂ all'anno. Inoltre ha installato oltre 3mila pannelli fotovoltaici presso il suo stabilimento tedesco di rubinetteria a Wittlich, che generano 1,2 milioni di kWh all'anno. L'azienda ha anche intrapreso un programma per raggiungere l'azzeramento dei rifiuti in discarica entro il 2030 e riutilizza già il 100% degli scarti di ottone e di acrilico nei propri processi produttivi e sta attualmente collaborando con le autorità ambientali per trovare nuove soluzioni tecniche per migliorare il riciclo dei rifiuti ceramici, dal 70% al 100%, entro il 2025. Tutti gli imballaggi in plastica monouso verranno rimossi entro il 2025 e finora sono state eliminate 80 tonnellate di plastica vergine dagli imballaggi.

Il brand si accinge a pubblicare le Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD), il cui elemento cardine è la metodologia LCA (Life Cycle Assessment) per oltre 5mila dei propri prodotti all'interno della fornitura.

Positiva la presenza Bongioanni a ISH

Molto positivo il bilancio della partecipazione Bongioanni a ISH di Francoforte, la fiera mondiale dedicata all'arredo bagno, alla climatizzazione e al risparmio energetico che torna in presenza dopo l'edizione online del 2021. L'azienda ha partecipato a questa importante rassegna per ribadire il suo respiro internazionale, oltre alla presenza sul mercato italiano. Un appuntamento da non perdere per confrontarsi con le aziende leader, proporre nuovi trend nel settore e lanciare forme e tecnologie. Un'attenzione, quella di Bongioanni per il mercato estero, sempre crescente, suggellata anche dall'aumento significativo di fatturato Export.


Nuove avventure in un'innovativa campagna social


A due anni dal lancio della campagna My Confidence con il claim "E' tutta un'altra musica", Orsola Branzi, in arte La Pina, si riconferma testimonial del vaso bidet Geberit AquaClean e l'anima della nuova iniziativa social e web 2023. Una delle voci più amate e riconoscibili nel mondo delle radio, scrittrici e viaggiatrice attenta alle novità e le tecnologie che migliorano la vita di tutti i giorni, per il terzo anno consecutivo la conduttrice viene scelta come portavoce delle caratteristiche distintive di Geberit AquaClean, una gamma di prodotti unici nel loro genere che uniscono le funzionalità di un normale vaso a quelle del bidet, rispondendo a diverse esigenze e offrendo nuovi standard in termini di comfort e igiene. Accompagnata nel 2022 da Diego Passoni

con cui forma una coppia professionale tra le più amate, per raccontare in una serie di pillole con il tone of voice diretto e ironico che la contraddistingue la rivoluzione per la routine quotidiana insita nel concept di questo prodotto, accoglie quest'anno nella propria squadra anche l'inseparabile Valentina Ricci - in arte La Vale.

Un portale sul "freddo"

Interfred, internet del freddo, è un portale dedicato interamente al mondo del freddo ed presente on-line da oltre 20 anni. L'obiettivo è di divulgare la tecnologia e la cultura del freddo, a tutti i livelli possibili. Gli argomenti trattati spaziano in tutti i campi che hanno una certa attinenza con il freddo. Le quattro sezioni in cui si trova suddiviso si rivolgono a un target di utenti che non necessariamente debbono essere esperti del settore. Le sezioni sono:

Interfred Aziende parla di leggi e normative del freddo; di tecnologia del freddo; di refrigeranti; del metodo HACCP; di trasporti refrigerati e contiene un database delle aziende del settore suddivise per categoria.

Interfred Casa parla del frigorifero, del congelatore e del climatizzatore domestico; di come conservare gli alimenti con il freddo; di gelato artigianale e industriale; degli sport del freddo; contiene un database degli installatori e delle aziende di manutenzione per le piccole riparazioni degli elettrodomestici di casa. Interfred Installatori parla delle modalità di assistenza all'impianto frigorifero; di ricerca dei guasti elettrici; di climatizzatori split; offre formazione e informazioni per i tecnici del freddo.

Interfred Scuola parla della fisica e dell'elettricità del freddo; della teoria della trasmissione del calore per chi progetta; dei temi di attualità e novità del freddo; contiene una app per convertire le unità di misura. www.interfred.it.


Una "parete" didattica per i futuri tecnici del riscaldamento

Fondital e Ivar hanno curato l'installazione del nuovo 'Hydronic Lab' presso l'Istituto Tecnico Giacomo Perlasca di Vobarno, donando una serie di prodotti e strumenti che simulano il riscaldamento domestico e sanitario.

L'innovativo laboratorio energetico è situato all'interno degli spazi dell'Istituto Tecnico Giacomo Perlasca di Vobarno, che nel 2023 conta 737 iscritti, di cui 38 per il profilo di studio Energia. Il laboratorio è dotato di materiale tecnico di ultima generazione per lo studio e il funzionamento dell'energia utilizzata negli impianti di riscaldamento domestico e per l'acqua sanitaria. Grazie alla partecipazione attiva del corpo insegnante e del personale della scuola, la parete è stata installata nelle settimane precedenti l'inizio dell'anno scolastico 2022/23 e ha fatto sì che al rientro dalla pausa estiva i ragazzi potessero sin da subito utilizzare la nuova strumentazione come supporto alle lezioni frontali.

Tale azione rientra in una sinergia consolidata tra scuola e aziende del territorio. Le nuove direttive europee del pacchetto Fit for 55 e del nuovo piano Repower EU impongono in pochi anni grandi cambiamenti nel settore termosanitario nell'ottica di raggiungere la neutralità climatica del continente europeo al 2050.

Diventa perciò fondamentale e strategico investire nella formazione dei tecnici del futuro, perché possano conoscere e toccare con mano le innovazioni del settore già durante il periodo scolastico ed essere pronti ad affrontare l'evoluzione del settore.

Il sistema è composto da una pompa di calore

aria-acqua ad inverter a marchio Fondital che permette di riscaldare e raffrescare l'ambiente in cui è installata la parete didattica, è possibile inoltre produrre acqua calda sanitaria grazie al bollitore sanitario da 200 litri che è stato inserito nel sistema.

Tale pompa di calore è di classe energetica A+++ e ha un impatto ridotto sul riscaldamento ambientale grazie all'impiego del gas R32. La parete è attrezzata con i principali terminali idronici presenti nel mercato idrotermosanitario, cioè radiatori in alluminio, pannelli radianti e ventilconvettori. La distribuzione verso i terminali è assicurata dal sistema modulare per centrale termica Varimix, a marchio Ivar, il quale alimenta i collettori che conducono acqua verso un piccolo sistema radiante e degli scambiatori a piastre con i quali si vuole simulare la dissipazione del carico termico.

Il tutto è gestito da un plc fornito e programmato da Ivar. L'azienda ha inoltre formato i docenti sul software di programmazione e sarà compito dei ragazzi, in collaborazione con i docenti, sviluppare un applicativo che permetta la gestione dei dispositivi di distribuzione e regolazione, per fornire adeguata intelligenza all'impianto. L'impianto è stato altresì equipaggiato di un sistema domotico, Cubodomo, in grado di consentire la termo-regolazione e la programmazione delle zone dell'impianto da remoto, attraverso l'utilizzo di smartphone, tablet o PC. Queste azioni di responsabilità sociale vogliono essere un segnale di vicinanza da parte delle aziende al territorio della Vallesabbia e al mondo della scuola.





ATTUALITÀ
AZIENDE & MERCATO
DESIGN

GROHE al Brera Design District con "GROHE SPA Health Through Water"

Dal 18 al 23 aprile GROHE è stata presente al Fuorisalone con un'esperienza aperta al pubblico unica e multisensoriale nel cuore di Milano per il lancio della collezione premium GROHE SPA, celebrando la sua passione per l'acqua attraverso un'installazione all'interno di uno dei più prestigiosi musei d'arte, la Pinacoteca di Brera. Progettata dal Design e Brand Identity team interno di LIXIL GlobalDesign, la superficie d'acqua dell'installazione riflette la splendida architettura della Pinacoteca, compresa la statua di Napoleone al centro, realizzata da uno dei più importanti scultori del tempo, Antonio Canova. L'immobilità dell'acqua espande lo spazio e crea un'illusione di purezza e benessere. Negli angoli del cortile sono collocati quattro cubi immersivi che presentano le collezioni GROHE SPA. La superficie specchiante di questi cubi



contribuisce ad aumentare il senso di infinito dell'installazione. Quattro ambienti immersivi hanno poi rivelato l'elegante e innovativo design

del bagno, ciascuno dedicato a un tema: rubinetteria stampata in metallo 3D, le collezioni Atrio e Allure Brilliant Private Collection, le finiture di tendenza GROHE Colors e un'esperienza multisensoriale per le soluzioni doccia del brand.


<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/83072>
FORMAZIONE

"Hydronic Lab", per i tecnici del riscaldamento del futuro

10



Fondital e Ivar, tra i principali attori nel settore del riscaldamento domestico e residenziale a livello mondiale, hanno donato e curato l'installazione del nuovo "Hydronic Lab", un innovativo laboratorio energetico all'interno degli spazi dell'Istituto Tecnico Giacomo Perlasca di Vobarno (BS). Il laboratorio è dotato di materiale tecnico di ultima generazione per lo studio e il funzionamento dell'energia utilizzata negli impianti di

riscaldamento domestico e per l'acqua sanitaria. Grazie alla partecipazione attiva del corpo insegnante e del personale della scuola, la parete è stata installata nelle settimane precedenti l'inizio dell'anno scolastico 2022/23 e ha fatto sì che al rientro dalla pausa estiva i ragazzi potessero sin da subito utilizzare la nuova strumentazione. Tale azione rientra in una sinergia consolidata tra scuole e aziende del territorio. Le nuove direttive europee

del pacchetto Fit for 55 e del nuovo piano Repower EU impongono in pochi anni grandi cambiamenti nel settore termosanitario nell'ottica di raggiungere la neutralità climatica del continente europeo al 2050. Diventa perciò fondamentale e strategico investire nella formazione dei "tecnici del futuro", perché possano



conoscere e toccare con mano le innovazioni del settore già durante il periodo scolastico ed essere pronti ad affrontare l'evoluzione del settore. Il sistema è composto da una pompa di calore aria-acqua a inverter a marchio Fondital che permette di riscaldare e raffreddare l'ambiente in cui è installata la parete didattica; è possibile, inoltre, produrre acqua calda sanitaria grazie al boiler sanitario da 200 litri che è stato inserito nel sistema. Tale pompa di calore è di classe energetica A+++ ed ha un impatto ridotto sul riscaldamento ambientale grazie all'impiego del gas R32. La parete è attrezzata con i principali terminali idronici presenti nel mercato idrotermosanitario, cioè radiatori in alluminio, pannelli radianti e venticonvettori.

<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/88022>
FORMAZIONE

La qualifica degli installatori radianti

Nel 2019 il Consorzio Q-RAD ha partecipato alla scrittura della norma UNI 11741 all'interno del Comitato Termotecnico Italiano. La norma disciplina la qualifica degli installatori di sistemi radianti. Un'iniziativa che tutela l'installatore, le aziende e i clienti finali. «Per diventare un installatore qualificato di sistemi radianti secondo la norma è obbligatorio sostenere un esame (teorico, scritto e pratico). La norma prevede due livelli di qualifica, definiti base e avanzato con un percorso di formazione e un esame distinti ma entrambi certificati da Istituto Giordano. Presso le aziende del Consorzio Q-RAD e presso le sedi dell'Istituto Giordano sarà possibile aumentare le proprie conoscenze per prepararsi all'esame attraverso un dettagliato corso di formazione teorico e pratico. Il percorso di qualifica di installatore di


<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/79297>

sistemi radianti offre oggi una panoramica completa delle tecnologie per gli impianti a pavimento, parete e soffitto in abbinamento ai sistemi di regolazione e di trattamento dell'aria. Ecco i principali vantaggi della qualifica per l'installatore.

- maggiore conoscenza dei requisiti di norma per i sistemi radianti a pavimento, parete e soffitto;
- competenza nella scelta dei prodotti;
- miglioramento della tecnica di posa per offrire un servizio di installazione completo e durevole nel tempo;
- riduzione degli interventi di manutenzione e di eventuali contenziosi.


SOSTENIBILITÀ

Camera climatica, un passo verso la neutralità energetica

L'impegno di Cosmogas per la transizione ecologica non è solo una promessa: a dimostrarlo sono le numerose azioni intraprese dall'azienda per raggiungere i traguardi della sostenibilità energetica e ambientale. Siamo parlando di intuizioni importanti, come la produzione stessa di pompe di calore e sistemi ibridi, due prodotti in cui Cosmogas ha creduto fin dal principio e su cui oggi investe gran parte delle energie di Ricerca e Sviluppo. Ma la lista è molto più lunga e di recente ha visto aggiungersi un ulteriore tassello: l'installazione della nuova Camera Climatica, realizzata in sede presso gli stabilimenti di Meldola (FC). Si tratta di un ulteriore passo in avanti perché testimonia la volontà di

rendere ogni fase della produzione made in Cosmogas realmente a impatto zero. Siamo infatti portati a pensare che gran parte dei consumi energetici industriali riguardanti la produzione di apparecchiature e impianti. La verità è che anche le fasi di progettazione e testing di un impianto hanno un loro impatto sul pianeta. Senza contare che è proprio in queste fasi che si gioca la missione più importante: dare vita a un prodotto realmente efficiente, votato da un lato al massimo risultato e, dall'altro, al risparmio energetico.

L'investimento su una Camera Climatica di proprietà rappresenta una scelta green, perché permette sia di rendere più neutri queste fasi cruciali che precedono la produzione in serie, sia di esercitare maggiore controllo sulla produzione.


<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/36241>
SALUBRITÀ DELL'ARIA

Marvin, il climatizzatore per chi soffre di allergie

Funzionalità, estetica ed economicità sono i tratti salienti di Marvin, il nuovo modello di climatizzatore del brand Sinclair (MI) di Climate Solutions, div. di Beijer Ref Italy dedicata al mondo Hvac. Le caratteristiche che rendono interessante questo climatizzatore per applicazioni mono e multi-split in ambito residenziale sono le sue capacità di filtrazione e purificazione, una soluzione ideale per coloro che soffrono di allergie ed asma e hanno la necessità di vivere in ambienti puliti con la giusta umidità dell'aria. Marvin è dotato infatti di un sofisticato sistema di purificazione al plasma che rilascia ioni in grado di neutralizzare pollini, acari e altri agenti allergeni.

genera internamente raggi ultravioletti di tipo C a bassa potenza (270-280 nanometri) in grado di svolgere un'efficace funzione di sterilizzazione. Smart Humid Control è un sistema di controllo dell'umidità ed è differente dalla modalità di deumidificazione di un climatizzatore tradizionale, che può far scendere l'umidità a un livello troppo basso e seccare eccessivamente l'aria nell'ambiente. Questa funzione invece permette di impostare l'umidità nell'intervallo desiderato all'interno di un range definito per le modalità climatizzazione (40-80%) e deumidificazione (30-70%), così da prevenire la sechezza. Marvin è anche facile da manutenerne: il filtro antipolvere è facilmente accessibile e non richiede alcun particolare smontaggio per la pulizia.



La lampada UV-C è integrata e sigillata nell'evaporatore e

<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/94946>

SMART HUMID CONTROL è un sistema di controllo dell'umidità



VETRINA

FAR RUBINETTERIE Prodotti dedicati alla protezione dell'impianto

La norma UNI 8065:2019 ha introdotto delle novità inerenti alle caratteristiche chimiche e chimico-fisiche delle acque impiegate negli impianti per la climatizzazione invernale ed estiva, agli impianti



sanitari e agli impianti solari termici. Per questo motivo FAR ha ideato Skudofar Line, una nuova linea di prodotti dedicati alla protezione dell'impianto che consentano di ottimizzarne il rendimento e garantirne la regolarità di funzionamento, oltre a mantenere le condizioni di salubrità e sicurezza per gli operatori e per l'ambiente. Ai defangatori, ai disaeratori e al neutralizzatore di condensa acida già presenti nella produzione da tempo, si affiancano il filtro dosatore di polifosfati PolyFAR e la nuova linea di additivi

chimici SkudoFAR. PolyFAR va installato all'ingresso dell'impianto sanitario e presenta un filtro per fermare le impurità e una cartuccia caricata con polifosfati che agisce sulla durezza dell'acqua, riducendola, in modo da eliminare il calcare. I prodotti Skudofar invece sono dedicati al trattamento dell'acqua negli impianti di riscaldamento e raffreddamento nuovi o da riqualificare. Sono composti da Skudo

1, un inibitore per proteggere l'impianto dalle corrosioni e dalle incrostazioni, Skudo 3 un pulitore per rimuovere i fanghi e Skudo 7, un biocida per l'eliminazione di batteri e alghe.

<https://www.rcinews.it/71802>



IVAR Vitoni a bilanciamento dinamico per collettori

I vitoni a bilanciamento dinamico per collettori sono un'importante evoluzione dell'offerta Ivar per gli impianti radianti. In un impianto correttamente bilanciato, l'acqua viene distribuita tra i vari circuiti in funzione dei parametri progettuali definiti dal termotecnico.

Tipicamente, il bilanciamento a collettore è di tipo statico e i flussimetri vengono impostati ad avvio impianto. Tuttavia, durante il funzionamento, l'impianto si trova spesso in condizioni diverse da quelle di progetto: circuiti che si aprono e chiudono in base alle temperature ambiente modificano le portate anche nei circuiti correttamente bilanciati. Il bilanciamento statico non è pensato per reagire alle condizioni operative dell'impianto. Grazie ai vitoni a bilanciamento dinamico, invece, quando le condizioni operative dell'impianto cambiano, essi reagiscono in modo da mantenere le portate previste in ogni circuito.

Si garantisce quindi la corretta resa termica dell'impianto non solo a pieno carico, ma anche a carichi parziali con concreti vantaggi in termini di comfort ed efficienza energetica. I vitoni a bilanciamento dinamico possono essere utilizzati anche per l'intercettazione del circuito.

<https://www.rcinews.it/70787>



GF PIPING SYSTEM Produzione di ACS: calcolo, simulazione, ottimizzazione dei consumi

Un edificio ben isolato spesso consuma più energia per l'acqua calda di quanto non se ne consumi per il riscaldamento. Lo strumento online Hot Water Energy Calculator di GF Piping Systems ha questo obiettivo: quantificare tale consumo e calcolare il risparmio ottenibile ottimizzando gli impianti. GF, collaborando con l'Università di Scienze Applicate dell'Ostfalia, ha sviluppato uno strumento online con cui calcolare in modo semplice e rapido il consumo energetico per la fornitura di acqua calda nell'edificio. Nello strumento possono essere inseriti i parametri quali la superficie utile, l'anno di costruzione, la temperatura dell'acqua, la fonte di energia, i



dettagli del sistema di distribuzione. E il calcolatore restituisce: fabbisogno energetico annuo in kWh, emissioni di CO₂ e costi energetici per anno in euro. Inoltre, vengono quantificate le dispersioni di calore. Vantaggi dell'ottimizzazione energetica con il sistema Hycleen Automation System di Georg Fischer sono la riduzione del consumo di energia garantendo al contempo l'igiene dell'acqua potabile, il rispetto delle misure di risparmio energetico imposte dalle norme di legge presenti e future, la conformità al concetto di Green Building e agli standard di certificazione di BREEAM, LEED e il monitoraggio e regolazione costante della temperatura, anche mediante accesso remoto (Hycleen Connect).



<https://www.rcinews.it/94428>



IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E ITS IVAR

Innovazione e sostenibilità sempre al centro dello sviluppo aziendale

PUNTO DI RIFERIMENTO NEL SETTORE DEL RISCALDAMENTO E SANITARIO, IN ITALIA E NEL MONDO, IVAR È UN'AZIENDA IN CONTINUA EVOLUZIONE. FONDAMENTALI IL RISPETTO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE CHE SONO DA SEMPRE UNA LEVA STRATEGICA PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DEI PRODOTTI.

Sede e produzione di IVAR sono rigorosamente MADE IN ITALY, in un complesso industriale all'avanguardia ad impatto ambientale pari a zero. Da sempre il rispetto e la tutela dell'ambiente sono parte integrante della filosofia aziendale: nel 2014, IVAR è stata tra le prime aziende del settore ad ottenere la certificazione ISO 50001 per i sistemi di gestione dell'energia.

Negli anni ha continuato ad investire in politiche di sostenibilità a 360 gradi: l'uso di fonti di energia rinnovabili, la stampa della documentazione su carta certificata FSC, l'uso di inchiostri ad acqua sugli imballi, che tra l'altro hanno ricevuto il riconoscimento CONAI di eco-sostenibilità, sono solo alcuni esempi di questo impegno.

Tutto ciò si aggiunge ai principi di risparmio energetico e idrico che ispirano e guidano la creazione dei prodotti. Dal reperimento delle materie prime, agli imballaggi utilizzati: ogni processo viene studiato e ottimizzato per salvaguardare energie e materiali.

Recentemente IVAR, per prima in Italia tra i produttori del settore, ha deciso di mappare i propri prodotti secondo le metriche specifiche previste dai protocolli LEED e BREEAM, i due più importanti sistemi di rating degli edifici in termini di sostenibilità. L'approccio di questi sistemi di rating non si focalizza soltanto su aspetti relativi all'energia, all'acqua o alla salute, ma considera il quadro generale di tutti gli elementi critici che collaborano insieme per creare il miglior edificio possibile. Il fulcro dell'innovazione aziendale risiede nei prodotti: IVAR si dedica non solo alla realizzazione di componenti idrotermosanitari, ma è in grado di proporre una vasta gamma di sistemi idronici a elevate prestazioni ed affidabilità, che consentono di realizzare impianti estremamente efficienti. La capacità innovativa si basa su una continua ricerca volta ad anticipare le esigenze. Ogni soluzione è spinta infatti dalla ricerca di tecnologie, materiali e idee in grado non solo di rispondere efficacemente alle esigenze dei clienti ma soprattutto di anticipare le tendenze e le tecnologie.

LA FORMAZIONE

La condivisione delle esperienze e della conoscenza è da sempre un pilastro portante della cultura aziendale. IVAR propone formazione sia sui prodotti, che su temi di interesse in ambito termoidraulico. Lo scorso anno ha realizzato una nuova importante struttura che ospita il centro di formazione IVAR ACADEMY: ampi spazi polifunzionali pronti ad accogliere i corsi di formazione per termotecnici ed installatori, nonché l'esposizione completa delle soluzioni per il riscaldamento e impianti sanitari. L'azienda, per diffondere la cultura termoi-



Vista della nuova IVAR ACADEMY di Prevalle

draulica, realizza inoltre periodici di approfondimento tecnico, a cui si aggiungono i libri e i compendi. Dopo il grande successo del "Compendio di Idraulica" edito in 3 volumi, è ora uscito un nuovo libro scritto sempre dallo stesso autore, Ing. Laurent Socal, dal titolo "Il commissioning e la norma EN 14336 sull'installazione degli impianti di riscaldamento", presentato direttamente dall'autore alla settimana della formazione di IVAR.

MULTIMIX, SISTEMA MODULARE DI DISTRIBUZIONE SOTTOCALDAIA

Il sistema MULTIMIX realizzato da IVAR è una sottostazione di miscelazione e rilancio che permette di inviare il fluido

a diverse temperature a ciascuna zona termica attraverso kit di distribuzione, resi indipendenti all'equilibratore di pressione integrato nel collettore principale. La straordinaria compattezza ne facilita l'installazione sottocaldaia e in spazi ridotti. MULTIMIX è costituito dal collettore/separatore e da kit diretti o con miscelatrice, che possono essere combinati a seconda delle specifiche esigenze. Sono disponibili, inoltre, configurazioni preassemblate con guscio di coibentazione in polipropilene e/o cassetta metallica da incasso. È alimentabile anche dalle connessioni laterali, e permette di collegare due o più collettori l'uno all'altro. Il sistema, diversamente

I NUMERI DI IVAR

Più servizi per i clienti

La sede di Prevalle di IVAR si sviluppa su un'area di 50.000 metri quadrati all'interno della quale trovano impiego oltre 240 collaboratori (440 quelli in totale del gruppo), in uno stabilimento progettato in modo da razionalizzare e unificare le diverse fasi produttive e operative. L'implementazione di progetti legati all'industria 4.0 e la lean production hanno permesso di sfruttare al massimo le innovazioni tecnologiche ed informatiche per migliorare l'efficienza produttiva, eliminando gli sprechi e snellendo tutti i processi. Le innovative metodologie di pianificazione in ottica DDMP (Demand DRIVEN

Material Requirements Planning) hanno permesso di elevare il servizio verso i clienti riducendo allo stesso tempo le risorse dedicate al magazzino. La presenza internazionale del Gruppo (che oggi destina all'estero oltre l'80% della propria produzione) è garantita dalle filiali presenti in varie nazioni (tra cui Belgio, Cina, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Spagna, Stati Uniti, Tunisia), attraverso le quali, in congiunzione alla propria rete domestica, nel 2022 IVAR ha generato un volume d'affari complessivo che ha sfiorato i 200 Milioni di euro.







Sistema di distribuzione sottocaldaia MULTIMIX



Satelliti utenza SAP in cascata



Vista del magazzino dell'azienda

da MULTIMIX-C, consente l'esclusione temporanea o permanente della funzione di separazione idraulica, utile per esempio nel caso di connessione a un accumulatore inerziale.

Vantaggi:

- Separatore idraulico integrato nel collettore principale
- Flessibilità di installazione grazie all'alimentazione da alto/basso, destra/sinistra
- Compatto, modulare ed espandibile
- Disponibile in configurazioni preassemblate per ridurre i tempi di installazione
- Adatto a riscaldamento e raffreddamento

SAP, SATELLITI DI UTENZA

Progettati da IVAR, i produttori istantanei di ACS riducono il rischio di sviluppo della Legionella e sono la soluzione ideale per villette autonome, utenze plurifamiliari o condominiali e strutture alberghiere. I satelliti di utenza SAP sono gruppi preassemblati che permettono la preparazione istantanea di ACS mediante accumulo di acqua tecnica: vengono collegati a un accumulatore contenente acqua primaria riscaldata da uno o più generatori, prelevano il fluido primario caldo e, sfruttando uno scambiatore a piastre, cedono calore all'ACS sul secondario riscaldandola istantaneamente. Lo scambiatore permette un trasferimento

di calore molto efficiente mantenendo separati i due fluidi. Così si evita lo stoccaggio di ACS, soggetto a vincoli di temperatura, igiene e manutenzione riducendo il rischio di proliferazione della Legionella. Il controllo della temperatura di ACS in uscita è elettronico con setpoint impostabile sulla centralina: il sistema, grazie a un sensore di temperatura e portata, alla richiesta di ACS attiva il circolatore presente sul circuito primario che pesca direttamente dall'accumulo e la centralina modula la velocità della pompa in modo da ottenere la corretta temperatura in uscita ottimizzando lo scambio termico. SAP è fornito con guscio isolante ed è disponibile in diverse taglie in

base alla portata di ACS che può essere prodotta con un primario a 60°C per riscaldare acqua fredda da 10°C a 45°C. La portata del sistema SAP varia da 30 a 100 l/min, mentre il più compatto SAP-C varia da 25 a 40 l/min. Entrambe si prestano per edifici di diversa misura: dalla villetta autonoma per arrivare a utenze plurifamiliari o strutture alberghiere. Per sistemi con fabbisogni molto elevati e/o variabili, è possibile collegare più unità in parallelo tra loro e azionarle in cascata in funzione della portata richiesta. Grazie al configuratore dedicato, disponibile sul sito www-ivar-group.com è anche possibile valutare in autonomia le prestazioni e scegliere il modello più adatto.

PRV



RIDUCE E MANTIENE COSTANTE LA PRESSIONE dell'acqua nell'impianto domestico

Il PRV appartiene alla lista di prodotti IVAR che costituisce la cosiddetta "matrice di contribuzione" per il conseguimento delle certificazioni LEED e BREEAM per gli edifici. In particolare, PRV contribuisce al prerequisito e al credito "INDOOR WATER USE REDUCTION" del protocollo LEED.



STESSO TEMPO DI UTILIZZO



MENO ACQUA EROGATA





Giovedì 11 Maggio 2023 **BRESCIAOGGI**

PREVALLE Inaugurata la struttura aziendale



La Ivar di Prevalle ha inaugurato gli spazi della nuova Academy

Con Ivar Academy il lavoro di qualità punta al futuro

Un polo formativo per l'azienda che occupa 240 persone in paese

●● Inaugurata a Prevalle la nuova Ivar Academy, il polo formativo dell'azienda Ivar - operativa dal 1985 e specializzata nella produzione di articoli per impianti di riscaldamento e sanitari - che per l'occasione ha aperto le sue porte al grande pubblico e lo farà anche oggi e domani, con il gran finale della Settimana della formazione dedicato agli studenti degli istituti tecnici superiori.

La nuova Academy è un'appendice di Ivar 4, il quarto capannone di Prevalle operativo dallo scorso anno (investimento da 7 milioni di euro) che funziona come magazzino semiautomatizzato: gli spazi della Academy - in tutto 800 mq di cui 400 dedicati a formazioni e dintorni, altri 400 a uffici - sono in realtà operativi da qualche settimana, ma sono stati ufficialmente inaugurati martedì.

«Ivar è un'azienda da sempre legata al territorio - ha detto il sindaco Damiano Giustacchini - e per noi è motivo di vanto: investe nel sociale e sui giovani, e la Academy ne è prova lampante. I 240 lavoratori occupati nella sede di Pre-

valle, infine, sono in maggioranza prevallesi».

«Da artigiano, prima che da politico - ha aggiunto l'assessore Adriano Filippa - credo che puntare sulla qualità e sulla formazione, come fa Ivar, sia la strada per far crescere le nostre aziende e salvaguardare il made in Italy».

La Settimana della formazione, come detto, prosegue anche oggi con due incontri con l'ingegner Laurent Socal (stamattina) e con Laura Pigghi (nel pomeriggio), già docente al Politecnico di Milano: si concluderà domani con la giornata dedicata agli istituti tecnici superiori.

In tal senso l'impegno di Ivar si concretizza anche a scuola: già inaugurato il primo Hydronic Lab al Perlasca di Vobarno, martedì prossimo verrà inaugurato il secondo all'Itis di Lonato.

«La qualità passa anche e soprattutto dalla formazione - chiosa Paolo Bertolotti, Ceo di Ivar - e la nostra Academy è la meritata conclusione di un percorso avviato da anni». Ivar Group nel 2022 ha generato un giro d'affari di 200 milioni di euro. ● **A.Gat.**



Chi siamo | [Iscriviti alla newsletter](#) | [Libri](#) f

GT
il giornale del termoidraulico
Commercio

[ATTUALITÀ](#) ▾ | [PRODOTTI](#) ▾ | [TECNICA](#) ▾ | [REALIZZAZIONI](#) ▾ | [PROFESSIONE](#) ▾ | [NORMATIVA](#) ▾ | [PROTAGONISTI](#) ▾ | [CORSI](#)

I TOP PLAYER

Home > Attualità > [IVAR inaugura la nuova Academy dedicata alla formazione](#)

[Attualità](#) | [Aziende & Mercato](#)

IVAR inaugura la nuova Academy dedicata alla formazione

staff 16 maggio 2023



Per inaugurare ufficialmente la propria nuova Academy, adiacente all'headquarter di via IV Novembre 181, **IVAR** di Prevalle (BS) ha organizzato una settimana dedicata alla formazione, con ospiti e relatori autorevoli e preparati.



[Leggi la rivista](#)



n.5 - Maggio 2023 | n.4 - Aprile 2023 | n.3 - Marzo 2023

[Edicola Web](#)

[Commercio Idrotermosanitario](#)



n.2 - Aprile 2023 | n.1 - Febbraio 2023 | n.6 - Novembre 2022

[Edicola Web](#)

[Iscriviti alla newsletter](#)





Dal 9 al 12 maggio si sono susseguiti una serie di incontri e approfondimenti tecnici. L'evento ha rappresentato anche l'occasione per presentare il nuovo libro dell'Ing. Laurent Socal, Presidente dell'ANTA (Associazione Nazionale Termotecnici e Aerotecnici) dal titolo "Il commissioning e la norma EN 14336 sull'installazione degli impianti di riscaldamento" che spiega perché questo processo di qualità ricoprirà un ruolo sempre più importante nelle nuove costruzioni e nelle riqualificazioni.

Tra gli altri temi, quello illustrato da Laura Pighi di Habitech, relativo all'evoluzione dei protocolli LEED e BREEAM e all'importanza di un approccio olistico alla sostenibilità. Un altro dei momenti formativi, a cura di Gabriele Luotti e Beatrice Soldi di Edilclima, è stato dedicato al flusso di lavoro del professionista, dal BIM al dimensionamento degli impianti, dal calcolo delle prestazioni energetiche degli edifici, al dimensionamento e progettazione di impianti e centrali termiche.

Roberto Zecchini, responsabile area tecnica-normativa presso Teknologica, ha trattato il tema degli impianti sanitari, toccando i principali aspetti tecnici e normativi, la prevenzione e controllo della legionellosi e l'importanza della corretta compilazione della Dichiarazione di Conformità.



Durante le giornate dedicate alla formazione sono state inoltre organizzate alcune visite guidate alla scoperta del nuovo building, realizzato nell'ottica della sostenibilità, che comprende una sala polifunzionale da 70 posti pensata con tutta una serie di attrezzature per favorire la didattica, un grande showroom con tutti i prodotti dell'azienda e diverse aree verdi all'aperto.

La giornata conclusiva di venerdì è stata infine riservata agli istituti tecnici superiori.





IVAR: con la “Settimana della Formazione” inaugurata la nuova ACADEMY

Aziende - 17 Maggio 2023



In occasione dell’inaugurazione della nuova struttura che ospita il centro di formazione IVAR ACADEMY, è stata organizzata una settimana - dal 9 al 12 maggio - dedicata alla formazione, durante la quale si sono susseguiti una serie di incontri e approfondimenti tecnici.

Primo ospite ad aprire la settimana, **Laurent Socal** (Presidente ANTA), che ha presentato il libro realizzato in collaborazione con IVAR dal titolo “Il commissioning e la norma EN 14336 sull’installazione degli impianti di riscaldamento”.



A seguire, si è tenuta una panoramica sui protocolli di green building LEED e BREEAM. La docente del Politecnico **Laura Pighi** ha portato l'esperienza IVAR e approfondito la matrice di contribuzione dei prodotti.



Un altro momento formativo ha visto sul palco Edilclima, con il corso “Il flusso di lavoro del professionista, dal BIM al dimensionamento degli impianti”, a cura di **Gabriele Luotti** e **Beatrice Soldi** di Edilclima.

Infine, **Roberto Zecchini**, responsabile area tecnica-normativa presso Teknologica, ha trattato il tema degli impianti sanitari, toccando gli argomenti trattati nel libro scritto per IVAR dal titolo “Impianti sanitari. Una panoramica completa”.

La giornata del venerdì si è conclusa invece con la **visita da parte delle scuole**: tre istituti tecnici del territorio per un totale di oltre 130 studenti ospitati. Ciò per rinnovare il valore del rapporto tra IVAR e il mondo della scuola.



IVAR: in occasione della "Settimana della Formazione" inaugura la nuova ACADEMY

Mercoledì 17 Maggio 2023 13:44 Sezione: [Dal mercato](#) - [Industria](#)

[E-mail](#)



Dal 9 al 12 maggio, si è tenuta in IVAR una settimana formativa speciale, dedicata a diversi temi rilevanti per il settore idrotermosanitario, trattati da ospiti esclusivi

In occasione dell'inaugurazione della nuova struttura che ospita il centro di formazione IVAR ACADEMY, è stata organizzata una settimana - dal 9 al 12 maggio - dedicata alla formazione, durante la quale si sono susseguiti una serie di incontri e approfondimenti tecnici.

Primo ospite ad aprire la settimana, **Laurent Socal** (Presidente ANTA), che ha presentato il libro realizzato in collaborazione con IVAR dal titolo "Il commissioning e la norma EN 14336 sull'installazione degli impianti di riscaldamento".

A seguire, si è tenuta una panoramica sui protocolli di green building LEED e BREEAM. La docente del Politecnico **Laura Pighi** ha portato l'esperienza IVAR e approfondito la matrice di contribuzione dei prodotti.

Un altro momento formativo ha visto sul palco Edilclima, con il corso "Il flusso di lavoro del professionista, dal BIM al dimensionamento degli impianti", a cura di **Gabriele Luotti** e **Beatrice Soldi** di Edilclima.

Infine, **Roberto Zecchini**, responsabile area tecnica-normativa presso Teknologica, ha trattato il tema degli impianti sanitari, toccando gli argomenti trattati nel libro scritto per IVAR dal titolo "Impianti sanitari. Una panoramica completa".



La giornata del venerdì si è conclusa invece con la **visita da parte delle scuole**: tre istituti tecnici del territorio per un totale di oltre 130 studenti ospitati. Ciò per rinnovare il valore del rapporto tra IVAR e il mondo della scuola.



News Dal mercato



CON LA “SETTIMANA DELLA FORMAZIONE” IVAR HA INAUGURATO LA NUOVA ACADEMY



Presentazione del libro dell'Ing. Zecchin

In occasione dell'inaugurazione della nuova struttura che ospita il centro di formazione IVAR ACADEMY, è stata organizzata una settimana dedicata alla formazione, dal 9 al 12 maggio, durante la quale si sono susseguiti una serie di incontri e approfondimenti tecnici.

Primo ospite ad aprire la settimana, Laurent Social (Presidente ANTA), che ha presentato il libro realizzato in collaborazione con IVAR dal titolo “Il commissioning e la norma EN 14336 sull'installazione degli impianti di riscaldamento”. A seguire, si è tenuta una panoramica sui protocolli di green building LEED e BREEAM. La docente del Politecnico Laura Pighi ha portato l'esperienza IVAR e approfondito la matrice di contribuzione dei prodotti. Un altro momento for-

mativo ha visto sul palco Edilclima, con il corso “Il flusso di lavoro del professionista, dal BIM al dimensionamento degli impianti”, a cura di Gabriele Luotti e Beatrice Soldi di Edilclima.

Infine, Roberto Zecchini, responsabile area tecnica-normativa presso Teknologica, ha trattato il tema degli impianti sanitari, toccando gli argomenti trattati nel libro scritto per IVAR dal titolo “Impianti sanitari. Una panoramica completa”.

La giornata del venerdì si è conclusa invece con la visita da parte delle scuole: tre istituti tecnici del territorio per un totale di oltre 130 studenti ospitati. Ciò per rinnovare il valore del rapporto tra IVAR e il mondo della scuola.



Cosa offre il **Mercato**

Vitoni a bilanciamento dinamico per *collettori*

I **vitoni a bilanciamento dinamico** per collettori sono un'importante evoluzione dell'offerta IVAR per gli impianti radianti. In un impianto correttamente bilanciato, l'acqua viene distribuita tra i vari circuiti in funzione dei parametri progettuali definiti dal termotecnico.

Tipicamente, il bilanciamento a collettore è di tipo statico e i flussimetri vengono impostati ad avvio impianto. Tuttavia, durante il funzionamento, l'impianto si trova spesso in condizioni diverse da quelle di progetto: circuiti che si aprono e chiudono in base alle temperature ambiente modificano le portate anche nei circuiti correttamente bilanciati. Il bilanciamento statico non è pensato per reagire alle condizioni operative dell'impianto.

Grazie ai vitoni a bilanciamento dinamico invece, quando le condizioni operative dell'impianto cambiano, essi reagiscono in modo da mantenere le portate previste in ogni circuito. Si garantisce quindi la corretta resa termica dell'impianto non solo a pieno carico, ma anche a carichi parziali con concreti vantaggi in termini di comfort ed efficienza energetica. I vitoni a bilanciamento dinamico possono essere utilizzati anche per l'intercettazione del circuito.

www.ivar-group.com



Raccordi a pressare per garantire la tenuta dell'impianto



Un piccolo dettaglio in grado però di fare la differenza sulla tenuta dei raccordi a pressare: gli **O-ring Viega** sono progettati per garantire l'affidabilità nel tempo degli impianti di acqua potabile, condizionamento, gas e industriali. Per assicurare la perfetta efficienza nel tempo ai suoi O-ring, Viega utilizza elastomeri specifici per ogni applicazione, in base alle differenti sollecitazioni a cui sono sottoposti i materiali. L'elasticità, a freddo e a caldo, è tra i parametri che possono variare se l'impianto è installato all'interno oppure all'esterno di un edificio, ma anche in base alla sua posizione geografica. La resistenza chimica varia, invece, a seconda del fluido impiegato. La resistenza ai carichi termici: gli impianti che subiscono un intervento ad un carico termico particolarmente elevato necessitano di componenti più specifici, capaci di garantire sicurezza e durata a

temperature di regime superiori anche ai +105°C.

Progettati all'insegna della praticità, i raccordi Viega si identificano a partire dal colore: sul profilo sede della guarnizione un punto verde evidenzia l'idoneità per gli impianti di acqua potabile, quello giallo si riferisce ad applicazioni a gas e il bianco contraddistingue i raccordi con o-ring in fluoroelastomero FKM per applicazioni ad alte temperature. La sede della guarnizione identifica anche il dispositivo SC-Contur, che consente di rilevare immediatamente qualsiasi raccordo inavvertitamente non pressato già durante il riempimento dell'impianto, a partire da 1 bar nel caso di collaudo ad acqua o 22 mbar nel caso di collaudo a secco.

www.viega.it



News

Dal mercato

ANICA: PROMUOVERE SEMPRE PIÙ LE RINNOVABILI

Si è svolta a Prevalle, lo scorso 25 maggio, presso la Sede IVAR S.p.A. la riunione annuale dei Soci ANICA (Associazione Nazionale Industrie Caldaie in Acciaio), che racchiude al suo interno alcune tra le eccellenze italiane nel campo del riscaldamento professionale: un gruppo di Aziende multitecnologia che spaziano dalle soluzioni a condensazione e bruciatori, fino alle pompe di calore, il solare termico e fotovoltaico, la gestione dei fluidi, i camini di evacuazione fumi, la qualità dell'acqua, controllo dei fluidi ed un'ampia gamma di soluzioni ad alta efficienza energetica per il settore della climatizzazione a ciclo annuale per le applicazioni: residenziali, commerciali ed industriali. Durante la riunione, tenutasi presso il nuovissimo e modernissimo centro di formazione di IVAR S.p.A. a Prevalle (Brescia) "IVAR Accademy" all'interno dell'innovativa struttura "The Workshop", che ha ospitato la riunione dei soci 2023, il Presidente il Dott. David Herzog ha avuto modo di fare il punto della situazione sulla necessità sempre più importante di continuare a coniugare, a livello associativo, le tematiche del riscaldamento professionale a quelle delle energie rinnovabili termiche ed elettriche, quale via privilegiata per una transizione energetica sostenibile e realistica in tutti i campi, facendo leva su:

- impiantistica d'eccellenza per un rinnovo del parco impianti esistente, in buona parte obsoleto, con soluzioni che consentano sostanziale miglioramento energetico, ecologico e nel costo di conduzione;
- formazione della filiera tecnica professionale;
- comunicazione dei vantaggi derivanti dalla digitalizzazione

del pacchetto d'offerta prodotti, sistemi e servizi con il loro potenziale per una continua ottimizzazione del risparmio energetico.

Il nuovo Segretario Generale

Il Presidente, Dott. David Herzog ha anche avuto modo di presentare il nuovo Segretario Generale dell'Associazione: Jacques Gandini, titolare di società di consulenza specialistica di Direzione nel campo delle energie rinnovabili termiche ed elettriche con alle spalle oltre 25 anni di esperienza come Manager e Dirigente in prestigiose aziende multinazionali leader nel settore delle energie rinnovabili, riscaldamento e climatizzazione a livello Europeo, oltre che membro di alcune commissioni tecniche a livello Nazionale (CTI - Milano) ed internazionale (CEN - Bruxelles).

In tale occasione Jacques Gandini, nuovo Segretario Generale di ANICA, ha avuto modo di illustrare le linee di sviluppo discusse nel primo quadrimestre 2023 con i Soci, dove il ruolo dell'associazione sarà quello di favorire un supporto fortissimo alle rinnovabili elettriche e termiche nel mondo del riscaldamento, favorendo così il massimo impiego di fonti di energia rinnovabile, ma garantendo al contempo il servizio vitale in tutti quei settori "mission critical" (come ad esempio: ospedali, industria alimentare, farmaceutico, ecc.) dove il ruolo dei generatori a combustione, ad altissimo livello di efficienza energetica e basse emissioni, per molti anni affiancherà le rinnovabili termiche ed elettriche direttamente e/o con sistemi ibridi di ultima generazione.





INDUSTRIA

Primo piano SULLA FORMAZIONE

Enrico Novi

CORSI DI AGGIORNAMENTO PER TERMOTECNICI E INSTALLATORI E UNA SALA POLIFUNZIONALE DOVE È POSSIBILE VISIONARE L'INTERA GAMMA DEI PRODOTTI. È NATA IVAR ACADEMY

Per inaugurare ufficialmente la nuova Academy, adiacente all'headquarter di via IV Novembre 181 a Prevalle (BS), IVAR ha organizzato una settimana dedicata alla formazione, con ospiti e relatori autorevoli e preparati. Dal 9 al 12 maggio si sono susseguiti una serie di incontri e approfondimenti tecnici e un'intera giornata conclusiva riservata agli istituti tecnici superiori.

Durante le giornate dedicate alla formazione sono state inoltre organizzate alcune visite guidate alla scoperta del nuovo edificio, realizzato nell'ottica della sostenibilità, che comprende una sala polifunzionale da 70 posti pensata con tutta una serie di attrezzature per favorire la didattica, un grande showroom con tutti i prodotti dell'azienda e diverse aree verdi all'aperto. Anche la nostra redazione ha partecipato all'evento e ha incon-



La nuova sala polifunzionale della Ivar Academy





Lo showroom in cui sono esposti i prodotti

trato l'ing. Claudio Pinzi, responsabile consulenza tecnica, che ci ha raccontato come è nata la nuova struttura e quali saranno i futuri ambiziosi sviluppi.

Come nasce l'idea di realizzare un centro di formazione accanto all'headquarter di iVAR?

Nasce dalla volontà di fare divulgazione. L'obiettivo è duplice: diffondere cultura tecnica e mantenere i contatti in prima persona con i professionisti che utilizzano i nostri prodotti. La nostra attività di formazione coinvolge il progettista, l'installatore e il banconista del punto vendita.

Questo ci consente di avere dei feedback importanti che ci guidano poi nello sviluppo dei prodotti in modo da offrire ai professionisti soluzioni che siano davvero utili. A queste attività nell'Academy, si affiancano poi quelle che realizziamo con il patrocinio degli ordini professionali dei periti industriali e degli ingegneri, in genere nelle loro sedi, con corsi che rilasciano crediti formativi.

Per quanto riguarda l'edificio, quali sono state le linee guida che hanno dettato la realizzazione di questo progetto particolarmente green?

L'obiettivo era quello di creare una struttura che seguisse la filosofia di sostenibilità dell'azienda. Si va dall'utilizzo di pannelli fotovoltaici fino ad altri accorgimenti, come la vernice utilizzata sulle pareti dell'edificio, una vernice speciale a effetto fotocatalitico che con il sole riesce a effettuare una purificazione dell'aria. Inoltre, è in progetto la realizzazione di uno spazio verde anche sul tetto, un dehor con un giardino pensile che offra la possibilità di un piano per trascorrere un momento di pausa godendo

di una bella vista. A tutto ciò si aggiungono ovviamente gli accorgimenti per favorire l'isolamento e l'ombreggiamento, in particolare mediante il griglia-mento esterno che ha funzione sia estetica sia di protezione delle vetrate dall'impatto del sole.

Come è strutturata l'Academy?

L'Academy consiste in una sala polifunzionale da 70 posti che è stata realizzata con una serie di attrezzature per favorire la didattica. Per esempio, il computer della sala è dotato di un monitor tablet, in modo da poter essere utilizzato con un livello di interazione maggiore rispetto a una presentazione classica. Adiacente alla sala vi è uno showroom dove sono esposti i nostri prodotti e presto sarà completata un'ulteriore sala dedicata soprattutto alla parte pratica in cui sarà presente un pannello sinottico, dove una serie di nostri prodotti funzionanti installati mostreranno, tramite alcuni display, che cosa succede nell'impianto in determinate condizioni, quindi sarà una sorta di banco da lavoro dove i prodotti non saranno soltanto esposti come nello showroom, ma saranno fruibili per fornire un'esperienza diretta.

Come si svolgerà nel dettaglio la parte pratica?

Nella sala dedicata vi saranno dei prodotti funzionanti, connessi a dispositivi che permetteranno di simulare le diverse condizioni operative. Ci sarà un tavolo centrale su cui poter appoggiare i prodotti con la possibilità per l'idraulico di toccarli con mano,



Claudio Pinzi, responsabile consulenza tecnica di iVAR



L'Academy nasce dalla volontà di fare divulgazione. L'obiettivo è duplice: diffondere cultura tecnica e mantenere i contatti in prima persona con i professionisti che utilizzano i nostri prodotti





INDUSTRIA



I professionisti che partecipano ai corsi di formazione hanno anche l'opportunità di conoscere da vicino la realtà aziendale

ma anche dandogli la possibilità di effettuare alcune operazioni. Ad esempio, stiamo studiando la possibilità di svolgere corsi di programmazione dei nostri PLC, con delle cassette con potenziometri che permettono di simulare l'ingresso di sonde di temperatura, umidità, ecc. Ciò consente di capire che impostando il PLC si possono attivare un deumidificatore, un chiller o altri componenti dell'impianto. Questo è molto utile per i tecnici che devono, una volta installato l'impianto, farne il commissioning, avviarlo e collaudarlo. E poi ci sarà la possibilità di fare altre operazioni come pressature, regolazioni di valvole o regolazione di detentori.

Quali obiettivi vi siete posti per il 2023? Quanti corsi di formazione vorreste erogare e quanti professionisti pensate di coinvolgere?

Ora che abbiamo a disposizione questa sala l'obiettivo è quello di portare più persone possibile per conoscere da vicino la realtà aziendale. Oggi è stata la giornata di inaugurazione formale, ma l'attività è già partita lo scorso febbraio e finora abbiamo avuto almeno un paio di corsi a settimana con ospiti provenienti da diverse parti d'Italia. In termini di numeri, indicativamente possiamo prevedere di coinvolgere 700-800 persone entro fine anno.

Nel calendario incontri di quest'anno, quali saranno i principali focus?

Un tema particolarmente importante è quello del commissioning perché va a braccetto con i protocolli di sostenibilità ambientale

applicati agli edifici. Il concetto di approccio olistico alla sostenibilità di questi protocolli prevede che non soltanto sia importante l'aspetto energetico, ma anche quelli riguardano il comfort, la biodiversità, l'integrazione tra l'edificio e il tessuto territoriale in cui viene inserito e la riduzione del consumo idrico.

Quindi tanti aspetti che non hanno solo a che vedere con l'energia, ma anche con la sensibilità nei confronti di un processo di qualità che aiuti poi a garantire determinati risultati in tema di sostenibilità. Gli stessi protocolli di sostenibilità diventeranno un tema, perché l'Italia è il secondo Paese europeo dopo la Spagna, ad avere più edifici certificati LEED, ma si tratta di protocolli che non sono ancora perfetta-

mente conosciuti, che sono molto sfaccettati e ci piacerebbe fare divulgazione su questo, proprio per far capire che non esiste solo il risparmio energetico, ma viene richiesto un approccio a 360°.

Resta poi di estrema attualità anche il tema del bilanciamento idraulico perché significa ottimizzare le risorse e quindi portare il calore e l'acqua laddove necessario, con i vari dispositivi, soprattutto quelli di tipo dinamico, spiegandone chiaramente i vantaggi.

IVAR ha organizzato una settimana dedicata alla formazione con relatori autorevoli e preparati. Dal 9 al 12 maggio si sono susseguiti una serie di incontri e approfondimenti tecnici

A supporto della formazione in presenza, avete anche degli strumenti digitali?

Sì, abbiamo sul nostro canale Youtube, delle video-pillole che illustrano le caratteristiche di determinati prodotti.

Per quanto riguarda la formazione, invece, abbiamo realizzato diversi webinar sugli argomenti di cui abbiamo parlato prima, ma l'obiettivo è quello di tornare a farlo il più possibile in presenza.

Per chi si occupa di divulgazione è molto bello vedere le persone in viso e poter avere un certo grado di interazione. Certo, non si può ignorare il fatto che la pandemia abbia cambiato l'approccio agli eventi formativi e per molti il webinar risulta estremamente comodo nelle sue modalità di erogazione, perché il tempo è ottimizzato. Quindi manterremo una quota di webinar, ma ci piacerebbe per i prossimi mesi cercare di concentrarci soprattutto sulla formazione in presenza, in particolare con l'Academy.





Sostenibilità, innovazione e formazione sono i valori chiave per Ivar, che da un lato lavora per venire incontro alle ultime esigenze del mercato con prodotti sempre più evoluti, dall'altro punta a migliorare costantemente la propria offerta in termini di efficienza e facilità d'installazione

Stefano Troilo





| PROTAGONISTI PRODUZIONE |



TECNOLOGIE E SOLUZIONI PER L'IMPIANTO E PER L'AMBIENTE

Il rispetto e la tutela dell'ambiente sono tra i principali valori di Ivar: concepiamo un'idea avanzata e moderna di azienda sostenibile, svolgendo un'attività tesa a uno sviluppo economico che tuteli l'ambiente in tutte le sue accezioni

Valerio Rossini, responsabile commerciale Italia di Ivar

Specializzata dal 1985 nello sviluppo, progettazione e realizzazione di sistemi per il riscaldamento e impianti sanitari ad alta efficienza energetica, Ivar è, oggi più che mai, una realtà dell'industria italiana in continua evoluzione, che investe quotidianamente nel potenziamento dei prodotti, nel miglioramento dei processi produttivi e nel conseguimento di nuovi brevetti e certificazioni.

Con Valerio Rossini, responsabile commerciale Italia dell'azienda, abbiamo fatto il punto sulle ultime iniziative, servizi e attività di ricerca e sviluppo che Ivar sta portando avanti.

Come si articola il vostro percorso d'innovazione, alla luce degli ultimi trend dell'impiantistica?

La digitalizzazione e il bilanciamento dinamico dei circuiti idraulici, unitamente alla rinnovata attenzione nei confronti della qualità dell'acqua negli impianti di riscaldamento e in quelli sanitari, sono trending topic indiscussi dell'impiantistica.

Il nostro percorso di innovazione, però, consiste non solo nel rispondere alle esigenze del momento, ma anche nell'ottimizzare

i prodotti esistenti e anticipare le richieste. Negli ultimi anni abbiamo progettato soluzioni che consentono di realizzare sistemi estremamente efficienti.

Per esempio, i prodotti della linea per il trattamento acque preservano l'impianto e lo mantengono nelle migliori condizioni possibili, garantendo una lunga durata nel tempo e assicurando un minor consumo energetico.

Alla luce di un interesse sempre più evidente verso il risparmio energetico sta assumendo molta importanza il tema del bilanciamento dinamico: un impianto di climatizzazione non bilanciato infatti consuma molta più energia rispetto ad uno bilanciato. Ivar è in grado di rispondere con un'ampia gamma di prodotti, tra cui gli ultimi nati: il gruppo di bilanciamento dinamico per collettori e i vitoni a bilanciamento dinamico.

Quali obiettivi vi siete prefissati attraverso i nuovi prodotti, tra cui il defangatore magnetico Dirtstop® XL e il gruppo di bilanciamento dinamico per collettori Equifluid?

Il nostro obiettivo è innovare rispondendo alle richieste del mercato. Dirtstop® XL è stato progettato in risposta alla crescita sul mercato delle pompe di calore: si tratta di un defangatore a triplice azione filtrante con inserto brevettato che consente di mantenere inalterate nel tempo le prestazioni degli impianti di nuova generazione.

Equifluid invece vuole rispondere all'esigenza di bilanciare gli impianti di riscaldamento radiante.

Si tratta di una valvola di controllo della pressione differenziale che, abbinata al collettore, permette di sfruttare nel modo migliore l'energia termica.



| PRAGONISTI PRODUZIONE |

PRODUTTORE Istantaneo DI ACQUA CALDA SANITARIA

SAP è un gruppo pre-assemblato che permette la preparazione istantanea di ACS mediante accumulo di acqua tecnica. Collegato a un accumulo contenente acqua primaria riscaldata da uno o più generatori, preleva il fluido primario caldo e, sfruttando uno scambiatore a piastre, cede calore all'acqua sanitaria sul secondario riscaldandola istantaneamente. Lo scambiatore permette un trasferimento di calore efficiente e mantiene separati i due fluidi. Così si evita lo stoccaggio di ACS (soggetto a vincoli di temperatura, igiene e manutenzione) riducendo il rischio di proliferazione della legionella. La superficie di scambio è elevata: con la taglia minore di SAP C si producono 25 l/min di ACS portandola da 10 °C a 45 °C con acqua primaria a 60 °C. Il controllo della temperatura dell'ACS in uscita è elettronico, con set point impostabile sulla centralina: alla richiesta di ACS, un sensore di temperatura e portata attiva il circolatore presente sul circuito primario, che pesca direttamente dall'accumulo; la centralina modula la velocità della pompa in modo da ottenere la corretta temperatura in uscita ottimizzando lo scambio termico. SAP è disponibile con valvola miscelatrice sul circuito primario per limitare la



temperatura in ingresso allo scambiatore: un'accortezza utile nei periodi dell'anno in cui le temperature dell'accumulo superano gli 80 °C, soglia critica per uno scambio termico che potrebbe causare la precipitazione di calcare sul circuito secondario e perdite di performance dello scambiatore. È disponibile la variante con circuito di ricircolo sanitario e controllo elettronico del circolatore. Il sistema è fornito con guscio isolante in diverse taglie, definite in base alla portata di ACS: la portata di SAP varia da 30 a 100 l/minuto, mentre il più compatto SAP-C varia da 25 a 40 l/

minuto. Entrambi si prestano per edifici di diversa misura: dalla villetta autonoma fino a utenze plurifamiliari, condomini o strutture alberghiere. Per sistemi con fabbisogni molto elevati e/o variabili, è possibile collegare più unità in parallelo tra loro e azionarle in cascata in funzione della portata richiesta.

Quali sono i segmenti o le tipologie di prodotto che oggi offrono maggiori opportunità per Ivar, in riferimento al canale ITS italiano?

Il mercato è sempre più orientato verso soluzioni che migliorano l'efficienza degli edifici - una scelta in cui hanno un ruolo molto importante gli incentivi statali. Oltre ai prodotti prima citati, sono molto richiesti i satelliti di utenza per la contabilizzazione diretta del calore e dell'ACS con impianti di riscaldamento centralizzati; un'altra soluzione molto ambita sono i produttori istantanei di ACS, che riscaldano istantaneamente l'acqua sanitaria usando l'acqua tecnica proveniente da un accumulo inerziale, precedentemente riscaldata con qualsiasi generatore e utilizzabile anche per il riscaldamento.

Pre e post-vendita: dopo Linea Arancio, pensate a implementare nuove attività e servizi?

Linea Arancio, il servizio di assistenza Ivar a supporto di prevenzione, post-vendita e preventivazione, è tra le attività più apprezzate non solo dai grossisti ma anche da installatori e termotecnici. Nel futuro implementeremo altri strumenti che ci aiuteranno ulteriormente nella comunicazione e nel fornire attraverso il digitale le informazioni richieste. Un esempio già in uso è l'app Ivar, che aiuta l'utente professionale a trovare in modo semplice e veloce la soluzione di cui ha bisogno.

È uno strumento costantemente aggiornato che offre numerose funzionalità, tra cui la ricerca dei prodotti, la condivisione dei cataloghi e dei documenti. Abbiamo inoltre attivato per i nostri distributori e agenti il configuratore di prodotti Billy, utile per la preventivazione automatica di diversi tipi di impianto.

Le attività di formazione nei confronti dei grossisti saranno a loro volta aggiornate o integrate?

Periodicamente pianifichiamo con il grossista attività di formazione rivolte a tutta la filiera, dal personale del punto vendita agli installatori fino ai progettisti. Attraverso il confronto costante, sviluppiamo azioni che conducono a obiettivi comuni e valutiamo di volta in volta attività dedicate, spesso in base alla dislocazione geografica dei distributori stessi. Inoltre, organizziamo seminari tecnici in cui vengono approfonditi vantaggi e applicazioni dei prodotti maggiormente richiesti o più complessi a livello tecnico, e spiegate le nuove normative.

È di recente ultimazione la nuova sede di Ivar Academy.

Sì, il nostro nuovo centro di formazione, dedicato ai professionisti del settore, ospita una sala espositiva e una sala corsi che può accogliere 70 persone. Contiamo di raggiungere numeri importanti di visite nei prossimi mesi. Dal 9 al 12 maggio la struttura è stata inaugurata con la "settimana della formazione",



| PROTAGONISTI PRODUZIONE |

che ha visto ospiti esclusivi del settore tra i relatori. Questo perché la formazione, così come la diffusione della cultura tecnica sono un valore fondamentale per Ivar. Da tempo, abbiamo attivato anche diverse collaborazioni con gli ITS locali, perché riteniamo fondamentale creare futuri professionisti con competenze tecniche specifiche e riteniamo il ruolo della scuola cruciale nella formazione di risorse sempre più vicine alle esigenze delle aziende. Presso le scuole abbiamo realizzato anche i laboratori didattici (Hydronic Lab) a supporto degli studenti, l'ultimo presso l'IIS Cerebotani di Lonato del Garda.

Semplicità e innovazione sono le parole-chiave per l'impiantistica contemporanea?

Per noi, innovazione non è solo lanciare nuovi prodotti, ma spesso vuol dire revisionare un articolo per aumentarne l'efficienza o proporre versioni più compatte, per sistemi evoluti ma di facile installazione anche in spazi ridotti.

Ivar produce tutto in Italia. Questo è riconosciuto come plus da professionisti e utenti finali?

Il "made in Italy" è un sinonimo di qualità ed eccellenza nei prodotti così come nei processi produttivi e nei servizi. Ora più che mai questi aspetti acquisiscono un valore fondamentale e il consumatore è spesso disposto a pagare un premium price per un prodotto di qualità.

Riteniamo quindi fondamentale mantenere la produzione esclusivamente in Italia, così come è strategico garantire il controllo dei processi lungo tutta la filiera produttiva.

Cosa significa per voi "made in Italy"?

I nostri valori sono rappresentati da sostenibilità, innovazione, formazione, che riteniamo essere anche i punti fermi del "made in Italy".

Il forte apprezzamento del know-how italiano è sicuramente un fattore di vantaggio, e naturalmente tutta la produzione Ivar avviene esclusivamente in Italia, ma non basta. Bisogna fornire un valore aggiunto, attraverso il servizio attento e puntuale.

Diversi fattori, non ultimo il climate change, richiamano l'attenzione sulla gestione responsabile delle risorse naturali: in qualità di realtà produttiva, come si articola il vostro percorso in termini di sostenibilità?

Il rispetto e la tutela dell'ambiente sono tra i principali valori di Ivar: concepiamo un'idea avanzata e moderna di azienda sostenibile, svolgendo un'attività tesa a uno sviluppo economico che tuteli l'ambiente in tutte le sue accezioni. Già nel 2014 Ivar è stata tra le prime aziende del settore a ottenere la certificazione ISO 50001. Dal reperimento delle materie prime agli

IVAR
IN CIFRE

di pezzi prodotti nel 2022



linee di prodotto

età media dei dipendenti



dipendenti Ivar Group



di fatturato per Ivar Group

imballaggi utilizzati, ogni processo viene studiato e ottimizzato per salvaguardare energie e materiali, in una struttura a impatto ambientale pari a zero. Recentemente, Ivar ha deciso di mappare i propri prodotti secondo le metriche specifiche previste dai protocolli Leed e Breeam, i due più importanti sistemi di rating degli edifici in termini di sostenibilità; si tratta di standard che non si focalizzano soltanto su aspetti relativi all'energia, all'acqua o alla salute, ma considerano il quadro generale di tutti gli elementi critici che concorrono alla creazione del miglior edificio possibile.



**RISCALDAMENTO
SPECIALE RASSEGNA**
IMI HYDRONIC ENGINEERING
Degasaggio sottovuoto ciclonico

La durata, l'efficienza e il consumo energetico dei sistemi HVAC sono fortemente influenzati dallo sporco e dall'aria intrappolata nel sistema. Un'efficace rimozione dei fanghi e dell'aria consente di ridurre inefficienze e di proteggere elementi critici come pompe e caldaie. I gas disciolti possono costituire fino al 76% dell'aria intrappolata all'interno di un sistema. Il rifornimento di acqua nel sistema agghincherà più gas al sistema. In risposta a questo problema, il degasaggio sottovuoto ciclonico è una



tecnica di separazione altamente efficiente che consente la rapida rimozione di questi gas dall'acqua. Simply Vento di IMI Hydronic Engineering è un degasatore sottovuoto, indicato laddove sono richieste prestazioni elevate e design compatto. Per mezzo della rotazione del fluido all'interno di uno speciale vaso sottovuoto, i gas vengono completamente separati dal fluido. Il pannello di controllo BrainCube permette un nuovo livello di connettività rendendo possibile l'interfacciamento con sistemi BMS; inoltre, attraverso le funzioni del IMI-HyCloud, si potrà avere accesso e gestione in remoto di tutti i prodotti IMI-Pneumatex.

BARBERI
**Filtri defangatori
sottocaldaia e in linea**

Il filtro defangatore magnetico sottocaldaia Barberi DR-3, serie V72.P, pulisce l'acqua degli impianti termici attraverso l'azione combinata dei suoi componenti: defangatore, filtro, magnete. La possibilità di installazione in molteplici posizioni, le dimensioni ridotte e la finitura bianca ne consentono l'utilizzo con qualsiasi generatore, in spazi ridotti, specialmente con caldaie murali a vista. Il dispositivo elimina le impurità, i fanghi, i residui ferromagnetici originati dalla corrosione degli impianti, aiutando a prevenire l'intasamento degli scambiatori di calore ed il blocco delle pompe ad alta efficienza a magneti permanenti. Il dispositivo è facilmente apribile per la pulizia periodica. La pulizia del fluido avviene attraverso questo fasi:

- 1) decantazione delle impurità nel defangatore;
- 2) filtrazione meccanica attraverso la maglia del filtro;
- 3) trattamento delle particelle ferromagnetiche da parte del magnete (L2 T).

Il filtro defangatore magnetico Barberi DR-4, serie V73.P e V73.D, è equipaggiato al suo interno di filtro ciclonico per ottimizzare ancora di più la separazione dell'impurità fin dal primo passaggio.

Il magnete di questa versione ha un'induzione di 2,4 T. Il filtro dispone di due cartucce filtranti: quella da 500 mm per la prima pulizia, quella da 800 mm per il mantenimento.


IVAR
**Defangatore, massima protezione
per gli impianti**

Con il defangatore Dirtstop XL di Ivar è possibile mantenere inalterate nel tempo le prestazioni anche degli impianti di nuova generazione con pompe di calore. Grazie alla portata elevata, il defangatore magnetico orientabile a triplice azione filtrante Dirtstop XL garantisce perfetta efficienza ed è la soluzione ideale in impianti di nuova generazione. Le parti metalliche dell'impianto di riscaldamento sono soggette a fenomeni di corrosione che rilasciano nell'acqua delle impurità di origine ferrosa. Possono inoltre esserci altre impurità, dovute ad esempio al calcare, che tendono ad accumularsi nelle parti dell'impianto



con ridotta sezione di passaggio, causando ostruzioni, rumorosità e altri malfunzionamenti. Dirtstop XL combina una protezione duratura ed efficace alla semplicità di installazione. Grazie al suo inserto che genera un effetto vorticoso garantito dall'inserto brevettato, effettua

una prima separazione dei detriti non ferrosi. Successivamente l'azione del doppio magnete al neodimio da 12000 Gauss e il filtro a maglie da 800 µm completano l'azione filtrante favorita anche dall'ampio volume a disposizione per la decantazione delle impurità.

GT il giornale del termo



INTERVISTA ALLA FILIERA | LAURENT SOCAL – CLAUDIO PINZI


L'installatore e la norma EN 14336: un nuovo modo di "pensare" gli impianti

NELL'AMBITO DELLA "SETTIMANA DELLA FORMAZIONE", EVENTO INAUGURALE DELLA NUOVA SEDE DI IVAR ACADEMY, DAL 9 AL 12 MAGGIO SCORSO, È STATO PRESENTATO IL VOLUME "IL COMMISSIONING E LA NORMA EN 14336 SULL'INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO". A PREVALLE ABBIAMO INCONTRATO L'AUTORE DEL VOLUME, LAURENT SOCAL, INSIEME A CLAUDIO PINZI DI IVAR.

Dalla Redazione

L'AUTORE DEL VOLUME

Laurent Socal, ingegnere, esercita la libera professione fin dal 1980. Agli esordi svolge attività di costruzione, installazione e manutenzione di impianti di combustione industriali e civili. Successivamente si aggiungono la ristrutturazione di impianti di riscaldamento, la fornitura di servizi energia in consorzio con altri installatori, la docenza in corsi di aggiornamento professionale per installatori, manutentori e progettisti di impianti termici, la consulenza in ambito industriale. Dal 2009 è presidente di ANTA e svolge attività normativa in Italia ed Europa. Per IVAR ha realizzato "Il compendio di idraulica", in tre volumi, e ora il volume dedicato al commissioning.



Foto al centro: Paola Tagliani, Responsabile Comunicazione di IVAR; al centro l'ing. Laurent Socal, a destra Claudio Pinzi, Group Product Manager Technical Support & Academy Manager di IVAR

La prima domanda è d'obbligo: che cos'è il commissioning e come può influire sull'attività dell'installatore?

"Nell'accezione ormai dominante – spiega Socal – il commissioning è una tecnica di gestione della realizzazione di un'opera in regime di qualità e riguarda gli edifici nuovi, la riqualificazione o la trasformazione di strutture esistenti. Il commissioning copre un'esigenza emergente, vale a dire la gestione della complessità della realizzazione di edifici e impianti moderni che vogliono essere sempre più sofisticati, comodi, performanti e quindi complessi

nella realizzazione, nella messa in servizio e infine nella gestione".

In effetti, come si legge nell'introduzione del volume, "in un passato non lontano, gli impianti tecnologici in un edificio erano limitati a riscaldamento, acqua sanitaria calda e fredda, scarichi, distribuzione elettrica, illuminazione, segnale televisivo e citofono. Ora si aggiungono ventilazione meccanica, climatizzazione estiva, schermature mobili, controllo accessi, reti dati, rilevamento e spegnimento incendi, trasporti interni, recupero acque piovane, irrigazione e altro ancora. Per gestire in maniera coordinata tutti questi impianti,

occorre aggiungere un sistema di automazione dell'edificio, magari con funzioni avanzate di diagnostica (ausilio alla manutenzione) e gestione avanzata delle risorse energetiche".

Ma come bisogna operare per attuare le modalità previste dal commissioning?

"Occorre innanzitutto – spiega Socal – ragionare a lungo termine e non guardare all'immediato e occorre avere una visione d'insieme, tenendo conto che non si tratta solo di impianti, ma anche delle caratteristiche dell'involucro che si fa sempre più complesso".

E come entra in gioco l'installatore?

"Il commissioning – continua Socal – prevede la collaborazione fra tutte le figure della filiera e la condivisione delle informazioni. Ognuno ha il suo punto di vista e occorre che ciascuno faccia lo sforzo di comprendere quelli degli altri e integrarli. Invece, spesso ciascuno si occupa solo del suo ambito e questo alla fine può generare incomprensioni tra le parti. L'installatore deve valutare il progetto nel suo insieme e se ha dei dubbi deve chiarirli subito. Ovviamente deve partecipare al cosiddetto commissioning team a sua volta coordinato dal responsabile del team stesso. Questi è come il direttore d'orchestra e dunque deve avere requisiti di esperienza e di competenza multidisciplinari, essere indipendente e agire nell'interesse esclusivo del committente. In Italia la figura che più si avvicina è il direttore lavori, entra in gioco fin da subito e agisce fino ai collaudi finali".

"Un esempio reale di commissioning – intervengono Claudio Pinzi – riguarda proprio la realizzazione di questo spazio in cui ci troviamo (l'Academy IVAR, ndr). Si è trattato di costituire un tavolo di lavoro in cui tutte le figure coinvolte hanno espresso le proprie esigenze e i diversi punti di vi-



A sinistra: La copertina del volume "Il commissioning" di Laurent Socal e scorsi dell'aula formazione dell'Academy IVAR. I principali prodotti dell'azienda sono rappresentati su grandi pannelli esplicativi

ONLINE E OFFLINE

L'attività di formazione di IVAR

Claudio Pinzi: "Arriviamo da tre anni di pandemia, periodo durante il quale la formazione si è focalizzata sulla modalità online, tramite webinar. Ora abbiamo ripreso con gli eventi in presenza e devo dire che i feedback sono migliori. In ogni caso il nostro approccio è di continuare a fare formazione con entrambe le modalità e conferendo crediti formativi. I nostri eventi sono rivolti a tutta la filiera, vale a dire progettisti, installatori, distributori. Oltre alla formazione in aula è prevista la visita all'azienda secondo un percorso logico, dall'arrivo dei materiali ai prodotti finiti.

"I partecipanti ai nostri corsi si portano a casa la conoscenza dei prodotti e come valore aggiunto l'aggiornamento sugli aspetti normativi, dunque un bagaglio di informazioni che possono poi spendere nella loro professione".

sta. Nella fattispecie il mio ruolo era quello dell'utilizzatore e non del committente".

L'industria che ruolo ha nel processo di commissioning?

"Ad esempio – spiega Pinzi – può produrre documentazione tecnica esauriente a supporto dei prodotti nella fase di raccolta delle informazioni, che è un aspetto fondamentale del commissioning. Le informazioni devono essere precise e corrette e riportare istruzioni di montaggio e di collegamento con i diversi componenti dell'impianto. Inoltre, può partecipare a test di verifica del funzionamento e fornire la necessaria consulenza, fare formazione direttamente sul campo, per esempio con

training in cantiere.

"Per specifiche esigenze di cantiere, si possono realizzare prodotti customizzati, fuori catalogo. In questo caso, a maggior ragione è importante lavorare a stretto contatto con il progettista per conoscere esattamente di che cosa ha bisogno e dare il nostro contributo anche sulla base di precedenti esperienze".

"I costruttori hanno un ruolo importante

anche di feedback – precisa Socal – in quanto conoscono le varie applicazioni dei loro prodotti e dunque possono esibire una statistica di quali possono essere eventuali errori di installazione, mettere a fattor comune queste informazioni per evitare di commetterli".

Come si evolve l'attività di installazione in ambito commissioning?

"L'installatore – sottolinea Socal – è una figura importante e sta ritornando ad essere una professione in cui si è obbligati a sapere un po' di tutto, come un tempo succedeva ai bruciatoristi. Gli aspetti tecnologici oggi sono ampi e diversificati e dunque la formazione riveste sempre di più un fattore di crescita fondamentale".

"Aggiungo – conclude Pinzi – che vi è sempre più interscambio tra la parte idraulica ed elettrica negli impianti. D'altra parte la gestione avanzata dei sistemi e la massiccia presenza di dispositivi elettronici ed elettrici richiedono competenze specifiche. Noi siamo consapevoli di questa volontà di crescita degli installatori e cerchiamo di favorirla". ■

PRV

RIDUCE E MANTIENE COSTANTE LA PRESSIONE dell'acqua nell'impianto domestico

Il PRV appartiene alla lista di prodotti IVAR che costituisce la cosiddetta "matrice di contribuzione" per il conseguimento delle certificazioni LEED e BREEAM per gli edifici. In particolare, PRV contribuisce al prerequisito e al credito "INDOOR WATER USE REDUCTION" del protocollo LEED.



STESSO TEMPO DI UTILIZZO



MENO
ACQUA EROGATA





VETRINA

SYSTEMAIR Unità di trattamento aria decentralizzata



All'interno di spazi confinati come le aule scolastiche la qualità dell'apprendimento è strettamente correlata alla qualità dell'aria. Recenti studi hanno evidenziato l'influenza sulla percezione di benessere da parte degli agenti inquinanti indoor: l'aumento della concentrazione di CO₂,

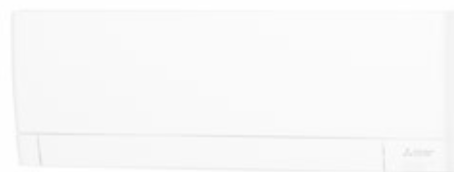
l'inquinante più direttamente correlato all'attività metabolica, causa ad esempio cefalee e cali di attenzione. Le emissioni inquinanti devono essere adeguatamente diluite mediante l'apporto di aria esterna. L'apertura volontaria dei serramenti non è adeguata al soddisfacimento dei tassi di ricambio richiesti dalle normative e impatta negativamente sul comfort termo-igrometrico e sui consumi energetici. Systemair ha sviluppato Sense, una unità di trattamento aria decentralizzata per installazione a soffitto, disponibile in due taglie da 700 m³/h e 1000 m³/h. Grazie ai ridotti livelli sonori (<40 dB(A) a 1m) Sense è la soluzione ideale per l'applicazione in aule scolastiche. Sense è un'unità autoportante, accessibile dal lato inferiore per manutenzione. È equipaggiata con scambiatore in controflusso ad alto rendimento, motori EC, filtri a tasche e a pannello. Un'ampia gamma di accessori permette di configurare l'unità in funzione di ogni specifica esigenza. Il sistema di controllo Siemens permette di gestire in modo

efficace le funzionalità dell'unità, ottimizzando le performance per il massimo comfort. La regolazione permette la connessione a sistemi BMS e la gestione via Cloud tramite App. <https://www.rcinews.it/66370>



MITSUBISHI ELECTRIC Climatizzatori con filtro Plasma Quad Plus

Benessere indoor, controllo dei consumi e impatto sull'ambiente sono elementi che le persone cercano quando scelgono un climatizzatore. Oggi, come mai prima d'ora, questi strumenti sono diventati dei veri e propri alleati funzionali in qualsiasi stagione dell'anno. Inoltre, si tratta di sistemi avanzati, controllabili dal proprio o smartphone tramite APP che assicurano un ambiente indoor sempre più salubre.



Mitsubishi Electric ha riunito tutti questi elementi nelle nuove unità MSZ-AY dotate di diversi sistemi di filtrazione: Plasma Quad Plus, che inibisce fino al 99% di virus, batteri, muffe e particolato e V Blocking (opzionale), una novità in fatto di purificazione che, oltre a migliorare il precedente sistema filtrante agli ioni d'argento, aggiunge un'azione antivirale che inibisce virus, batteri, muffe e allergeni. Dual Barrier Coating poi, impedisce alle polveri e alle impurità di depositarsi sui componenti interni delle unità riducendo così i consumi e la manutenzione periodica del climatizzatore. Grazie a un'attenta progettazione e all'introduzione del refrigerante R32, l'efficienza dei climatizzatori MSZ-AY risulta notevolmente aumentata, raggiungendo la classe A+++ in riscaldamento (taglie 25 e 35) e A++ in riscaldamento.



Il comfort è assicurato anche da una migliorata distribuzione dell'aria.

<https://www.rcinews.it/74205>

IVAR Regolatore elettronico per impianti

Tra le ultime proposte di Ivar per una gestione efficiente dell'energia spicca Clima-Hub 04, il regolatore elettronico per impianti di riscaldamento e raffrescamento, completo di cronotermoumidostato ambiente, sonda esterna e una sonda di mandata.

Il regolatore elettronico Clima-Hub 04 permette sia la gestione di due circuiti miscelati per la distribuzione all'impianto radiante con compensazione climatica, sia la gestione di un circuito diretto per la distribuzione in alta temperatura o alimentazione dei circuiti di deumidifica. Il regolatore si interfaccia con apposite sonde di temperatura e umidità, ciascuna delle quali presenta due relè attraverso i quali è possibile gestire sia l'attuatore elettrotermico di zona sul collettore sia l'eventuale deumidificatore dedicato. È disponibile opzionalmente un visore touchscreen a colori per il

monitoraggio dell'impianto da un unico terminale dell'abitazione. Inserendo il modulo di espansione Chub-Exp è possibile fornire un ulteriore consenso alle macchine di deumidificazione qualora queste possano lavorare anche in modalità integrazione raffrescamento.



Clima-Hub consente di gestire fino a quattordici zone di temperatura/umidità e di attribuire a ciascun relè di zona una funzione di temperatura o umidità con specifiche fasce orarie di comfort.

<https://www.rcinews.it/04746>



[Home](#) / [Info dalle aziende](#) / [IVAR lancia BRIX, il neutralizzatore di condense acide](#)

IVAR lancia BRIX, il neutralizzatore di condense acide

IVAR



16/06/2023

IVAR arricchisce il portafoglio dei prodotti con **BRIX**, il **neutralizzatore di condense acide** da installare a valle dello scarico condensa delle caldaie a condensazione.



BRIX è il **neutralizzatore di condense acide** lanciato da IVAR che permette alla condensa acida della caldaia di **attraversare la carica in carbonato di calcio (CaCO_3)** neutralizzandola mediante incremento del pH e consentendone lo scarico in sicurezza.

Le caldaie e il problema delle condense acide

Le caldaie a condensazione producono **condense acide** mediante la **funzione di recupero del calore** che fa condensare i fumi di scarico prima che vengano espulsi.

Questi presentano un pH molto basso, quindi, acido, a causa dell'anidride carbonica prodotta durante la combustione. Un **pH acido** si traduce in una sostanza corrosiva e potenzialmente pericolosa per l'impianto di scarico domestico.

La soluzione è il neutralizzatore di condense acide BRIX

La gamma di **neutralizzatori di condense acide BRIX** implementa la **nuova versione con attacco femmina**, disponibile con diametro 16 mm e 20 mm, per una connessione alla caldaia ancora più versatile. Restano disponibili anche le versioni con attacco maschio, sempre da 16 mm e da 20 mm.



TEMI TECNICI

▶ Architettura sostenibile	▶ Idroelettrico
▶ Biomasse	▶ Illuminazione
▶ Certificazione energetica degli edifici	▶ Incentivi e finanziamenti agevolati
▶ Coibentazione termica	▶ Mobilità elettrica
▶ Condominio	▶ Normativa
▶ Conto Energia	▶ Solare fotovoltaico
▶ Detrazione fiscale 50% - 65%	▶ Solare termico
▶ Efficienza energetica	▶ Sostenibilità e Ambiente
▶ Eolico	▶ Storage - Sistemi di accumulo



I vantaggi offerti:

- **Azione neutralizzante** per prevenire la corrosione da condensa acida.
- **Manutenzione semplice e veloce** grazie alla rete porta carica in acciaio INOX che facilita il rabbocco e la sostituzione della carica neutralizzante.
- **Connessioni reversibili** per adattarsi facilmente alle diverse posizioni di installazione.
- **Estrema compattezza** per trovare facilmente posto sotto alla caldaia.
- **Bicchieri trasparente** per tenere sempre sotto controllo il livello di carica.

Consiglia questo comunicato ai tuoi amici

TEMA TECNICO

[Risparmio energetico](#)

ALTRI ARTICOLI RIGUARDANTI L'AZIENDA



02/12/2020

Al via i lavori del nuovo capannone di IVAR

Il nuovo stabilimento permetterà di riorganizzare la logistica dei prodotti finiti di IVAR, occupando un'area di ...



[in](#)



27/07/2020

Easy Radiant per il riscaldamento e il raffrescamento radiante

IVAR presenta Easy Radiant, la gamma di collettori componibili per il riscaldamento e il raffrescamento, impiegati ...



[in](#)



14/07/2020

Nuova gamma di raccordi IVAR: 1 raccordo, 2 tipologie di tubi

La nuova gamma di raccordi a stringere IVAR dimostra di essere altamente innovativa, permettendo di servire ...



[in](#)



18/06/2020

IVAR presenta il "Compendio di Idraulica per tecnici del riscaldamento 3 - Casi studio ed esempi applicativi"

È prevista per mercoledì 1 luglio la presentazione online del terzo e ultimo volume della collana dal ...





**RISCALDAMENTO
SPECIALE RASSEGNA**
IVAR
Vitoni a bilanciamento dinamico per collettori

I vitoni a bilanciamento dinamico per collettori sono un'importante evoluzione dell'offerta Ivar per gli impianti radianti. In un impianto correttamente bilanciato, l'acqua viene distribuita tra i vari circuiti in funzione dei parametri progettuali definiti dal termotecnico. Tipicamente, il bilanciamento a collettore è di tipo statico e i flussimetri vengono impostati ad avvio impianto. Tuttavia, durante il funzionamento, l'impianto si trova spesso in condizioni diverse da quelle di progetto: circuiti che si aprono e chiudono in base alle temperature ambiente modificano le portate anche nei circuiti correttamente bilanciati. Il bilanciamento statico non è pensato per reagire alle condizioni operative dell'impianto. Grazie ai vitoni a bilanciamento dinamico invece, quando le condizioni operative dell'impianto cambiano, essi reagiscono in modo da mantenere le portate previste in ogni circuito. Si garantisce quindi la corretta resa termica dell'impianto non solo a pieno carico, ma anche a carichi parziali con concreti vantaggi in termini di comfort ed efficienza energetica. I vitoni a bilanciamento dinamico possono essere utilizzati anche per l'intercettazione del circuito.


BAMPI
Sistemi radianti, una soluzione a bassa inerzia

In un concetto di risparmio energetico associato a comfort clienti, il sistema radiante a pavimento Bampi consente una regolazione puntuale e indipendente per ogni ambiente della casa. Inoltre, grazie al sistema Smartouch di controllo intelligente, la gestione e programmazione del clima in casa può essere gestita in autonomia tramite remoto. Dal punto di vista impiantistico ed edilizio, il sistema radiante Bampi consente installazioni rapide, semplici e soprattutto in spessori ridotti se non ridottissimi. Infatti, i sistemi offerti da Bampi supportati da certificazione CAM e, quindi, idonei alle detrazioni fiscali, si distinguono tra loro per la destinazione applicativa. Il pannello BSPNN, infatti, può essere fornito con o senza spessore EPS, consentendo, dove lo richieda la tipologia di intervento, di appoggiare il sistema sul pavimento esistente guadagnando notevolmente sulla spessore (BSPNN è installabile in soli 10 mm con utilizzo di Invelinea) con quest'ultimo materiale di rivestimento. Utilizzando i pannelli radianti Bampi di BSPNN System, l'installatore può posare rapidamente la tubazione senza impiego di attrezzature e con la sicurezza che il tubo rimanga "ancorato" al pannello grazie a bugne con sporgenze autobloccanti che assicurano l'incestro della tubazione senza ausilio di clips.

REHAU
Comfort di posa completamente rinnovato


Rehauflex NEO-X5 è il tubo per impianti di riscaldamento/raffrescamento radiante che offre un comfort di posa completamente rinnovato, con la qualità garantita di Rehau. Realizzato in Europa con energia green al 100%, la nuova tubazione apre le porte a una nuova era per il sistema radiante, assicurando massimi livelli di sicurezza ed affidabilità per affrontare in modo flessibile le sfide concrete del lavoro in cantiere. Rehauflex NEO-X5 è un tubo a cinque strati in polietilene reticolato ai raggi UV (PE-Xa), conforme alla norma ISO 15875, con barriera contro la diffusione di ossigeno EVOH secondo DIN 4726 e resistenza alla pressione fino a 8 bar. Disponibile nei diametri di 16 e 17 mm, per il tubo Rehauflex NEO-X5, e di 16 mm, per la versione con striscia ad aggancio rapido Rehauflex NEO-X5 K, riduce i tempi ed offre un comfort di installazione tutto da scoprire, grazie al nuovo materiale dalle proprietà di posa ottimizzate, specialmente nei punti di curvatura. Compatibile con tutti i sistemi di posa comuni, la novità Rehau permette inoltre agli installatori termoidraulici di beneficiare del più noto vantaggio dei sistemi dell'azienda: dalla tecnologia di collegamento a manicotto autobloccante, garanzia di collegamenti sicuri, a tenuta stagna permanente, alla straordinaria resistenza alle sollecitazioni in cantiere, fino alla posa semplice e rapida e alla garanzia di dieci anni.

20

CALEFFI HYDRONIC SOLUTIONS
Gruppo di regolazione termica motorizzato

La climatizzazione degli edifici sta raggiungendo standard sempre più elevati, sia per quanto concerne il comfort termico, sia per ridurre l'impatto ambientale. La regolazione della temperatura di distribuzione del fluido ai vari circuiti assume un ruolo chiave in questo processo evolutivo. L'azienda interpreta l'esigenza di regolare la temperatura di mandata degli impianti in base alle effettive condizioni climatiche con i gruppi di regolazione motorizzati serie 167 configurati per essere abbinati a regolatori di temperatura di tipo climatico o modulante. Si tratta di gruppi preassemblati, costituiti da valvola miscelatrice che controlla la temperatura del flusso attraverso l'apertura di una valvola a tre vie servocomandata e da un circolatore. Il flusso di mandata è opportunamente miscelato con quello di ritorno tramite l'azione del settore interno della valvola, pilotato dal motore e dal regolatore di controllo. Ottenuta la corretta temperatura, il fluido termoregola-

to è distribuito ai terminali dalla pompa di circolazione. I gruppi serie 167 sono inoltre forniti di termometri di mandata e ritorno, di valvole di intercettazione del circuito secondario e di coibentazione a guscio preformato. L'installazione è molto pratica e versatile. Il gruppo è predisposto con mandata lato destro e con flusso verso l'alto. In caso di necessità, si scambia la

posizione del senso del flusso e si soddisfa qualsiasi esigenza. I gruppi di regolazione serie 167 possono essere equipaggiati di servocomando a 3 contatti, o con segnale in tensione 0-10V per poter essere abbinato a tutti i tipi di regolatori che si possono incontrare in centrale termica. Sono disponibili in due versioni, DN25 e DN32, per gestire impianti di taglie differenti.


TECO
Semplificare le installazioni difficili

TECO Fastec è il sistema di raccorderia innovativo che agevola l'installazione dell'impianto grazie a una connessione rapida, sicura e flessibile, che non richiede l'utilizzo di utensili specifici. Pratico e compatto, Fastec di Teco consente di costruire figure impiantistiche a volte non possibili con la raccorderia tradizionale, permettendo di effettuare installazioni anche nelle situazioni più difficili. Dopo aver collegato il raccordo al tubo, bastano due passaggi per una connessione robusta: inserire il raccordo nella sede Fastec da collegare e abbassare il perno di bloccaggio, fino a sentire un "click". La possibilità di ruotare i raccordi a 360°, anche dopo l'installazione, rende Fastec imbattibile negli spazi ristretti. Il sistema, che si compone di raccordi, adattatori e elementi di intercettazione, è disponibile in due diverse misure, F13 (d.i.15 mm) e F14 (d.i. 20 mm), per il collegamento a tubi di diversi diametri e materiali. I sistemi idrosanitari di tubo multistrato o PEX dei principali marchi internazionali offrono in gamma i raccordi originali di Fastec possono essere messe al servizio di qualsiasi connessione.



VETRINA

HISENSE Climatizzatore con sensore di presenza Smart Eye

La gamma Energy Pro Plus di Hisense si contraddistingue per un design minimalista e dalle linee pulite, capace di adattarsi all'estetica di qualsiasi abitazione. Disponibile nelle taglie da 2,5 kW a 3,5 kW, sia nelle versioni Mono che Multisplit, è dotata di sensore di presenza Smart Eye, che utilizza la scansione a infrarossi per individuare la posizione delle persone e l'attività in corso, adattando di conseguenza il funzionamento e il flusso d'aria del climatizzatore. Grazie alla tecnologia TMS basata sull'Intelligenza Artificiale, la serie Energy Pro



Plus è in grado di creare e mantenere un clima domestico sempre confortevole: basandosi sui parametri più importanti, come temperatura, umidità e

ventilazione, regola automaticamente il climatizzatore. La linea Energy Pro Plus vanta la massima classe di efficienza energetica A+++.

Come tutta la gamma Hisense, utilizza il gas ecologico R32 e un compressore DC Inverter per ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente. Inoltre, il sistema di purificazione dell'aria HI-NANO inibisce la proliferazione di virus e batteri grazie all'azione di ioni negativi e positivi rilasciati nell'ambiente, generando 1 milione di ioni per cm³, diffondendoli in ogni angolo della stanza. Si tratta, inoltre, di soluzioni smart, dotate di connessione Wi-Fi integrata e che possono essere gestite a distanza tramite l'applicazione di Hisense ConnectLife.



<https://www.rcinews.it/58027>

IVAR Riduttore di pressione regolabile con filtro autopulente

PRV è il dispositivo Ivar da installare all'ingresso delle abitazioni per ridurre e mantenere costante la pressione nell'impianto dell'utenza domestica, a



fronte di possibili variazioni nella rete pubblica di distribuzione, che si registrano nell'acquedotto per la diversità di domanda. PRV protegge l'impianto da eccessive pressioni evitando di danneggiare i componenti più critici, riduce gli sprechi di acqua ed evita fenomeni di rumorosità nell'impianto. I riduttori di pressione PRV si basano sull'azione contrastante di due forze esercitate rispettivamente da una molla (in chiusura) e un diaframma (in apertura) su una valvola di controllo compensata. La compensazione fa sì che la pressione in uscita dal riduttore venga stabilizzata al valore impostato indipendentemente dal valore della pressione a monte, evitando così scompensi e oscillazioni. La caratteristica distintiva risiede inoltre nel filtro autopulente, che facilita la manutenzione: i riduttori sono infatti provvisti di un attacco al quale è possibile collegare un porta gomma e non è necessario smontare il filtro per le operazioni periodiche di pulizia. Realizzati con corpo in ottone CW602N (lega antidecime), i riduttori di pressione sono disponibili nei formati DN 15 - 20 - 25 - 32 - 40, anche nella versione con bocchettoni.



<https://www.rcinews.it/72808>

NEOPERL Tubo anti-schiacciamento

Flex Core di Neoperl è il tubo anti-schiacciamento ideale per il collegamento di qualsiasi rubinetto alla rete idrica, anche in spazi altamente ridotti.

Grazie alla sua particolare conformazione interna, infatti, può raggiungere un raggio di curvatura di 25 mm.

Prodotto secondo i requisiti stabiliti dalla Normativa Europea EN13618, Flex Core è impiegabile con garanzia di igiene nel contatto con acqua potabile e nel comparto alimentare, avendo ottenuto certificazioni da tutti i più importanti Enti Certificatori internazionali, nonché dall'Istituto per la tutela dei Produttori Italiani. Flex Core è proposto nella versione con maschio normale o prolungato, con o senza anello in Ptfе autofilettante che garantisce un'assoluta sicurezza di tenuta.



Nella versione femmina è sempre fornito di guarnizione in Epdm inserita nel raccordo.

<https://www.rcinews.it/22539>



Ivar. Tecnologie e soluzioni per l'impianto e per l'ambiente

Stefano Troilo 10 Luglio 2023



Sostenibilità, innovazione e formazione sono i valori chiave per Ivar, che da un lato lavora per venire incontro alle ultime esigenze del mercato con prodotti sempre più evoluti, dall'altro punta a migliorare costantemente la propria offerta in termini di efficienza e facilità d'installazione.

Specializzata dal 1985 nello sviluppo, progettazione e realizzazione di sistemi per il riscaldamento e impianti sanitari ad alta efficienza energetica, **Ivar è, oggi più che mai, una realtà dell'industria italiana in continua evoluzione**, che investe quotidianamente nel potenziamento dei prodotti, nel miglioramento dei processi produttivi e nel conseguimento di nuovi brevetti e certificazioni.

Con **Valerio Rossini**, responsabile commerciale Italia dell'azienda, abbiamo fatto il punto sulle ultime iniziative, servizi e attività di ricerca e sviluppo che Ivar sta portando avanti.

Come si articola il vostro percorso d'innovazione, alla luce degli ultimi trend dell'impiantistica?



Valerio Rossini, responsabile commerciale Italia di Ivar

«**La digitalizzazione e il bilanciamento dinamico dei circuiti idraulici**, unitamente alla rinnovata attenzione nei confronti della qualità dell'acqua negli impianti di riscaldamento e in quelli sanitari, **sono trending topic** indiscussi dell'impiantistica. Il nostro percorso di innovazione, però, consiste **non solo nel rispondere alle esigenze del momento, ma anche nell'ottimizzare prodotti esistenti e anticipare le richieste.**

Negli ultimi anni **abbiamo progettato soluzioni che consentono di realizzare sistemi estremamente efficienti**. Per esempio, i prodotti della linea per il trattamento acque preservano l'impianto e lo mantengono nelle migliori condizioni possibili, garantendo una lunga durata nel tempo e assicurando un minor consumo energetico.

Alla luce di un **interesse sempre più evidente verso il risparmio energetico** sta assumendo molta importanza il tema del **bilanciamento dinamico**: un impianto di climatizzazione non bilanciato infatti consuma molta più energia rispetto ad uno bilanciato. **Ivar è in grado di rispondere con un'ampia gamma di prodotti**, tra cui gli ultimi nati: il gruppo di bilanciamento dinamico per collettori e vitoni a

bilanciamento dinamico».

Quali obiettivi vi siete prefissati attraverso i nuovi prodotti, tra cui il defangatore magnetico Dirtstop® XL e il gruppo di bilanciamento dinamico per collettori Equifluid?

«Il nostro obiettivo è **innovare rispondendo alle richieste del mercato**. **Dirtstop® XL** è stato progettato in risposta alla crescita sul mercato delle pompe di calore: si tratta di un **defangatore a triplice azione filtrante** con inserto brevettato che consente di mantenere inalterate nel tempo le prestazioni degli impianti di nuova generazione.





Equifluid invece vuole rispondere all'esigenza di bilanciare gli impianti di riscaldamento radiante. Si tratta di **una valvola di controllo della pressione differenziale che, abbinata al collettore, permette di sfruttare nel modo migliore l'energia termica**.



La sala espositiva di IVAR

Quali sono i segmenti o le tipologie di prodotto che oggi offrono maggiori opportunità per Ivar, in riferimento al canale ITS italiano?

«**Il mercato è sempre più orientato verso soluzioni che migliorano l'efficiamento degli edifici** – una scelta in cui hanno un ruolo molto importante gli incentivi statali. Oltre ai prodotti prima citati, **sono molto richiesti i satelliti di utenza per la contabilizzazione diretta del calore e dell'ACS con impianti di riscaldamento centralizzati**; un'altra soluzione molto ambita sono i **produttori istantanei di ACS**, che riscaldano istantaneamente l'acqua sanitaria usando l'acqua tecnica proveniente da un accumulo inerziale, precedentemente riscaldata con qualsiasi generatore e utilizzabile anche per il riscaldamento».

Pre e post-vendita: dopo Linea Arancio, pensate a implementare nuove attività e servizi?

«**Linea Arancio, il servizio di assistenza Ivar a supporto di prevendita, post-vendita e preventivazione, è tra le attività più apprezzate** non solo dai grossisti ma anche da installatori e termotecnici. Nel futuro **implementeremo altri strumenti** che ci aiuteranno ulteriormente nella comunicazione e nel fornire attraverso il digitale le informazioni richieste.

Un esempio già in uso è l'**app Ivar**, che aiuta l'utente professionale a trovare in modo semplice e veloce la soluzione di cui ha bisogno. È **uno strumento costantemente aggiornato che offre numerose funzionalità**, tra cui la ricerca dei prodotti, la condivisione dei cataloghi e dei documenti. Abbiamo inoltre attivato per i nostri distributori e agenti il configuratore di prodotti Billy, utile per la preventivazione automatica di diversi tipi di impianto».

Le attività di formazione nei confronti dei grossisti saranno a loro volta aggiornate o integrate?

«**Periodicamente pianifichiamo con il grossista attività di formazione rivolte a tutta la filiera**, dal personale del punto vendita agli installatori fino ai progettisti. Attraverso il confronto costante, **sviluppiamo azioni che conducono a obiettivi comuni** e valutiamo di volta in volta attività dedicate, spesso in base alla dislocazione geografica dei distributori stessi. **Inoltre, organizziamo seminari tecnici** in cui vengono approfonditi vantaggi e applicazioni dei prodotti maggiormente richiesti o più complessi a livello tecnico, e spiegate le nuove normative».

È di recente ultimazione la nuova sede di Ivar Academy.

«Sì, **il nostro nuovo centro di formazione**, dedicato ai professionisti del settore, ospita una sala espositiva e una sala corsi che può accogliere 70 persone. Contiamo di raggiungere numeri importanti di visite nei prossimi mesi. **Dal 9 al 12 maggio la struttura è stata**



| PANORAMA PRODOTTI |

ENOLGAS BONOMI Attuatore elettrico

L'attuatore elettrico Mini con attacco Quick Mounting idoneo per valvole Enolgas da 1/2" e 3/4" con collegamento ad attacco rapido nasce per garantire dimensioni estremamente ridotte a fronte di caratteristiche tecniche elevate. Con una larghezza di soli 46,5 millimetri trova spazio anche nelle cassette metalliche più compatte. Disponibile in versione con alimentazione 230 V e 24 V alternata e 12 V e 24 V in continua, è un attuatore bidirezionale con angolo di rotazione di 90 gradi di tipo On-Off, con assorbimento di corrente minimo per garantire consumi di corrente molto bassi e a tutti gli effetti eco-friendly. Offre inoltre la funzione di Sblocco manuale direttamente sull'attuatore (nel caso la valvola si blocchi, ma sia già montata sull'impianto) e quella di Indicatore di posizione, per garantire all'installatore, ma anche all'utilizzatore, la possibilità di conoscere lo stato del sistema e capire in che posizione si trova la valvola (aperta o chiusa).



FACOT CHEMICALS Protezione dei circuiti di climatizzazione

Il kit Comp di Facot Chemicals è stato appositamente studiato per garantire la massima e continua protezione dei circuiti di climatizzazione estiva e invernale attraverso il metodo dello scarico zero, associando i benefici del prodotto chimico Four-X One (azione risanante, anticorrosiva, antiriscrostante e anti-alga) all'azione fisica del filtro defangatore magnetico in versione mini-trasparente WL-Magnex Hp8p Compact. Il kit comprende: un flacone da 500 ml di Four-X One Shot, un filtro defangatore magnetico WL-Magnex Hp8p Compact e un neutralizzatore condensa per caldaie a condensazione Neutrofil (più una cartuccia a corredo).



IMMERGAS Ibrido intelligente

Magis Combo V2 è la soluzione ibrida "factory made" di Immergas, che riscalda, raffresca e produce acqua calda. Copre il fabbisogno nei momenti di maggiore richiesta grazie alla combinazione con un generatore a condensazione. Magis Combo V2 offre a progettisti e installatori la soluzione giusta per impianti in edifici di nuova costruzione o in ristrutturazioni rilevanti, quando l'obiettivo è raggiungere le classi di efficienza energetica più elevate. L'unità motocondensante esterna è disponibile in tre versioni monofase (4, 6 e 9 kW) con gas refrigerante R32 (il più ecologico) e tre versioni trifase (12, 14, 16 kW) con gas refrigerante R410A. L'unità interna è una macchina murale a condensazione compatta, che fornisce fino a 27,3 kW alla produzione di acqua sanitaria e 24 kW al riscaldamento (32 kW per le versioni trifase). Magis Combo V2, nella versione istantanea, è un'ottima soluzione anche per la sostituzione di generatori obsoleti in impianti che lavorano fino a 80 °C.



IVAR Riduttore di pressione regolabile

PRV è il dispositivo Ivar da installare all'ingresso delle abitazioni per ridurre e mantenere costante la pressione nell'impianto dell'utenza domestica, a fronte di possibili variazioni nella rete pubblica di distribuzione dovute alla diversità di domanda. PRV protegge l'impianto da eccessive pressioni, riduce gli sprechi d'acqua ed evita fenomeni di rumorosità nell'impianto. Il suo funzionamento si basa sull'azione contrastante di due forze, esercitate rispettivamente da una molla (in chiusura) e un diaframma (in apertura) su una valvola di controllo compensata. La compensazione fa sì che la pressione in uscita dal riduttore venga stabilizzata al valore impostato indipendentemente dal valore della pressione a monte, evitando così scompensi e oscillazioni. La caratteristica distintiva del prodotto risiede inoltre nel filtro autopulente, che facilita la manutenzione: i riduttori sono infatti provvisti di un attacco a cui è possibile collegare un porta-gomma e non è necessario smontare il filtro per le operazioni periodiche di pulizia.





VETRINA

IVAR

Defangatore, massima protezione per gli impianti



Con il defangatore Dirtstop XL di Ivar è possibile mantenere inalterate nel tempo le prestazioni anche degli impianti di nuova generazione con pompe di calore.

Grazie alla portata elevata, il defangatore magnetico orientabile a triplice azione filtrante Dirtstop XL garantisce perfetta efficienza ed è la soluzione ideale in impianti di nuova generazione.

Le parti metalliche dell'impianto di riscaldamento sono soggette a fenomeni di corrosione che rilasciano nell'acqua delle impurità di origine ferrosa.

Possono inoltre esserci altre impurità, dovute ad esempio al calcare, che tendono ad accumularsi nelle parti dell'impianto con ridotta sezione di passaggio, causando

ostruzioni, rumorosità e altri malfunzionamenti. Dirtstop XL combina una protezione duratura ed efficace alla semplicità di installazione. Grazie al suo inserto che genera un effetto vorticoso garantito dall'inserto brevettato, effettua una prima separazione dei detriti non ferrosi. Successivamente l'azione del doppio magnete al neodimio da 12000 Gauss e il filtro a maglie da 800 µm completano l'azione filtrante favorita anche dall'ampio volume a disposizione per la decantazione delle impurità. La pulizia periodica del defangatore si esegue inoltre in modo facile e veloce, senza svuotare l'impianto.



<https://www.rcinews.it/01140>

LIRA

Sifoni salvaspazio per cucina

I Sifoni Spazio 1NT per lavelli ad una vasca) e Spazio 2NT (per lavelli a due vasche) di Lira aderiscono alla parete di fondo occupando pochissimo spazio e consentono di sfruttare al massimo le potenzialità della zona sottolavello che diventa così utilizzabile per riporre detersivi e similari oppure i raccoglitori per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Sono disponibili nella versione per foro a parete con diametro 40 mm oppure con adattatore per foro a parete diametro 50 o 56 mm. Presentano inoltre il vantaggio di essere ispezionabili: un tappo nella parte anteriore consente, semplicemente svitandolo di rimuovere i residui accumulati nello scarico del sifone. Composti da elementi, facilmente assemblabili tra di



loro, garantiscono una sorprendente rapidità e facilità di montaggio inoltre tutti i componenti sono forniti di una lunghezza compatibile con qualsiasi applicazione ed è possibile



tagliarli agevolmente con un tagliatubi o con tradizionale seghetto.

<https://www.rcinews.it/94368>

OLIMPIA SPLENDID

Ventilradiatore ultraslim

Per riscaldare, raffreddare, deumidificare e filtrare l'aria di casa, Olimpia Splendid propone un innovativo ventilradiatore ultraslim capace di assicurare il massimo comfort in ogni stagione, integrandosi armonicamente negli interni. Nato dalla collaborazione tra la storica azienda bresciana e i designer milanesi Ercoli e Garlandini, Bi2 Air è infatti un prodotto made in Italy, che nasce da una concezione tipicamente italiana del comfort domestico, chiamato ad appagare tutti i sensi, attraverso prodotti che si prendono cura anche della bellezza e della comodità della casa.

Bi2 Air si distingue anzitutto per uno spessore ridotto - 129 mm (contro i 220 dei modelli più comuni sul mercato) - che consente di minimizzare ingombri ed impatto visivo del terminale. Inoltre, il design è integrale, ovvero presenta un'originale scocca monoblocco e completamente flat, grazie anche alla presenza di un flap motorizzato per la diffusione dell'aria.

Bi2 Air racchiude altre due originali innovazioni, frutto della creatività ingegneristica italiana applicata al mondo del comfort di casa. La prima è una tecnologia radiante brevettata da Olimpia Splendid,

che consente a Bi2 Air di mantenere in temperatura l'ambiente, nella modalità riscaldamento, con ventilatore spento e quindi in assoluto silenzio con un completo azzeramento dei consumi elettrici del ventilatore. La seconda è un sistema di comandi integrati di ultima generazione, studiati per gestire

il comfort da bordo macchina, attraverso il display touch retroilluminato, oppure da remoto con l'impianto domotico di casa.



<https://www.rcinews.it/70162>





BRESCIATODAY

SOCIAL PREVALLE

Una supposta gigante arriva in azienda: è alta più di 5 metri

L'opera di Severino Del Bono finalmente aperta al pubblico



Redazione

14 settembre 2023 12:49



Un'opera di Severino Del Bono (fonte: Instagram)

La supposta gigante di Severino Del Bono – è alta più di 5 metri, pesa circa 750 chili – ha trovato la sua prima e ufficiale collocazione pubblica: verrà esposta dal 14 al 23 settembre all'interno del Workshop di Ivar, storica azienda di Prevalle. La maxi-opera, maxi anche nella provocazione, era stata svelata ormai qualche mese fa, poi sparita dalla ribalta delle cronache per tornarci alla grande in questi ultimi scampoli d'estate.



L'opera di Severino Del Bono

L'idea e la realizzazione sono a cura di Severino Del Bono, artista bresciano (classe 1966, è nato a Nuvolera) che da tempo ha fatto della sua arte un sinonimo di sperimentazione e provocazione, alla ricerca di un inedito stupore. La supposta è un oggetto più volte “ritratto” da Del Bono, caro all'artista in varie declinazioni ma con l'obiettivo di creare “un elemento di disturbo all'interno del meccanismo della visione”.

La gigantesca supposta bianca è stata posizionata nell'area esterna del Workshop di Ivar: sarà affiancata da una mostra personale dell'artista, aperta al pubblico e visitabile a partire dalle 19 di giovedì 14 settembre e poi fino a sabato 23 (dal lunedì al sabato dalle 16 alle 19, ingresso libero). Per l'opera denominata “Supposta” sarà la prima vera esposizione aperta a tutti.

Gli spazi Workshop di Ivar

Anche per Ivar è una sorta di esperimento: “Questo evento – si legge in una nota dell'azienda – rientra in un più ampio progetto voluto da Ivar: realizzare un ambiente poliedrico, The Workshop, pensato come spazio espositivo e formativo per il proprio target group, ma anche uno spazio eventi quale veicolo per entrare in più stretto contatto con il territorio, abbattendo i confini della produzione industriale attraverso la disponibilità di ospitare i cittadini in eventi, convegni e mostre”.

Il linguaggio dell'arte come punto di partenza: “L'idea – continua Ivar – è stata quella di portare in azienda le opere di Severino Del Bono, alla ricerca di una contaminazione tra razionalità e sfera creativa. Una collaborazione tra due mondi apparentemente lontani, un'azienda del settore termoidraulico e un artista, ma che insieme hanno voluto dar vita a un evento innovativo e di grande impatto estetico”. Buona visione, anzi: buona Supposta.

© Riproduzione riservata



RISCALDAMENTO SPECIALE RASSEGNA

IVAR

Regolatore elettronico

Clima-Hub 04 di IVAR è il regolatore elettronico per impianti di riscaldamento e raffrescamento, completo di cronotermomidostato ambiente, sonda esterna e sonda di mandata, che gestisce fino a 14 zone. Permette sia la gestione di 2 circuiti miscelati per la distribuzione all'impianto radiante con compensazione climatica, sia la gestione di un circuito diretto per la distribuzione in alta temperatura o alimentazione dei circuiti di deumidifica. Si interfaccia con sonde di temperatura e umidità, ciascuna con due relè, con specifiche fasce orarie di comfort. È disponibile un visore touchscreen per il monitoraggio.


RESIDEO

Design elegante

I termostati Honeywell Home DT4 di Resideo Technologies Inc. sono affidabili e pratici da usare, tecnologici e dal design elegante. Disponibili sia in versione cablata che wireless, con opzioni di controllo dell'apparecchio proporzionale al tempo (TPI) o modulanti, sono adatti ai più diversi contesti e possono essere installati sia in modo indipendente che in sistemi più ampi. Grazie alla funzionalità Eco State, che riduce o aumenta la temperatura per un determinato periodo di tempo, permette di migliorare l'efficienza energetica dell'abitazione.

TECNOSYSTEMI

Funziona a radiofrequenza

Il cronotermostato retroilluminato Discovery3X di Tecnosystemi ha display LCD da 4,5", tasti touch, funzioni di programmazione attivazione manuale. Il segnale di trasmissione in RF a 868 MHz garantisce l'invio delle informazioni alla centralina Polaris, per la gestione delle unità canalizzate fancoili. Permette di compiere operazioni rapide per la gestione della zona, regolandone la temperatura di set point, il flusso dell'aria emessa dalle serrande o bocchette e il blocco automatico delle funzioni. Va installato a parete.





CONVEGNO ANGAISA | INTERVISTE


Soci Sostenitori tra distribuzione

Abbiamo chiesto a tre delle sette aziende e società sostenitrici del Convegno (sul numero di ottobre le altre interviste, ndr.) un parere in merito al rapporto con la distribuzione ITS considerando il rallentamento del mercato dopo la crescita degli ultimi tre anni ma anche le nuove opportunità legate alla sostenibilità e all'efficienza energetica

Dopo una forte crescita – nell'ultimo triennio – del comparto edilizio e delle filiere collegate si assiste a un fisiologico ma significativo rallentamento del mercato. Considerando questo scenario le prospettive di sviluppo dell'edilizia sembrano sempre più legate a sostenibilità ed efficientamento energetico. Convidete questa proiezione? Un commento

Risponde Valerio Rossini: Assolutamente sì, sostenibilità ed efficientamento energetico saranno determinanti, ma noi per questo siamo pronti da tempo.

Il rispetto e la tutela dell'ambiente sono uno dei principali valori di IVAR e già nel 2014 IVAR è stata tra le prime aziende del settore ad ottenere la certificazione 50001.

Recentemente IVAR ha deciso inoltre di mappare i propri prodotti secondo le metriche specifiche previste dai protocolli LEED e BREEAM, i due più importanti sistemi di rating degli edifici in termini di sostenibilità. L'approccio di questi sistemi di rating non si focalizza soltanto su aspetti relativi all'energia, all'acqua o alla salute, ma considera il quadro generale di tutti gli elementi critici che collaborano insieme per creare il miglior edificio possibile.

Negli ultimi anni abbiamo progettato soluzioni per il riscaldamento e sanitario che consentono di realizzare sistemi estremamente efficienti. Ad esempio, i prodotti della linea per il trattamento acque preservano l'impianto e lo mantengono nelle migliori condizioni possibili, assicurando risparmio energetico. Sempre in quest'ottica, sta assumendo molta importanza il tema del bilanciamento dinamico ed IVAR è in grado di rispondere con un'ampia gamma di prodotti, tra cui i vitoni per collettori, le valvole di bilanciamento dinamico e le valvole dinamiche per radiatori serie HARMONIA.

Risponde Marco Rossi: Gli ultimi anni hanno rappresentato una vera e propria eccezione e di fatto il calo che ha contraddistinto il mercato nel 2023 ha una compo-



VALERIO ROSSINI,
Responsabile
Commerciale
Italia IVAR



MARCO ROSSI,
Co-AD del Gruppo
IRSAP



MASSIMILIANO PIERINI, Managing
Director di RX
Italy, società
organizzatrice
di MCE – Mostra
Convegno
Expocomfort

nente fisiologica attesa. Ciò che invece non ci si aspettava, o che comunque poteva essere solo parzialmente prevedibile, è l'aumento dei tassi di interesse derivante dal tentativo delle banche centrali di contenere il fenomeno inflazionistico connesso alla straordinarietà della crescita dell'ultimo triennio. L'incremento dei tassi sui prestiti, unito allo stop ai Superbonus, ha accelerato il ritorno a una situazione pre-Covid nel mondo dell'edilizia, con, rispetto al passato, due importanti cambiamenti che si delineano come trend di lungo periodo: l'attenzione alla qualità dell'ambiente domestico e alla sostenibilità delle soluzioni costruttive.

L'impegno verso una modalità di costruzione più sostenibile rappresenta, dal mio punto di vista, il futuro auspicabile dell'edilizia; d'altro canto, l'essere stati costretti a trascorrere molto tempo dentro casa durante il periodo pandemico ha accelerato un processo di sviluppo di una certa cultura delle costruzioni che già era presente nei paesi del nord Europa e che ora sta prendendo piede anche in Italia.

Ritengo quindi che, al di là di andamenti del mercato trainati da ben precisi sostegni economici, sia avvenuto un cambiamento culturale nell'utente finale che guarderà sempre più alla sostenibilità delle costruzioni, delle soluzioni tecnologiche e dei materiali degli edifici; questo apre sfide importanti per il comparto dell'edilizia e, in particolar modo, per le aziende collegate al mondo della climatizzazione domestica, a cui è richiesto di progettare prodotti tali da poter contribuire attivamente all'efficientamento dell'edificio attraverso tecnologia ed estetica.



SPECIALE INNOVAZIONE
 IVAR


Moduli e satelliti d'utenza per ACS

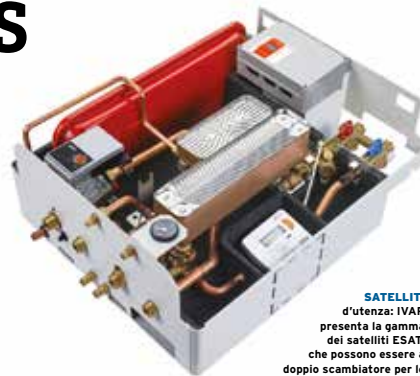
IVAR PROPONE DIVERSE SOLUZIONI INNOVATIVE PER LA PRODUZIONE DI ACS IN IMPIANTI CENTRALIZZATI DOMESTICI

In virtù delle leggi in materia di riqualificazione energetica degli edifici, l'impiego di sistemi di riscaldamento centralizzati è diventata una pratica molto diffusa, oltre che un obbligo di legge per gli edifici condominiali al di sopra delle quattro unità abitative. L'utilizzo di un sistema centralizzato è più efficiente dal punto di vista energetico e anche più sicuro: i singoli condomini possono mantenere autonomia di gestione e avere una corretta ripartizione dei costi di riscaldamento, grazie a opportuni moduli o satelliti comprensivi di contabilizzatori in corrispondenza delle singole utenze. La differenza tra moduli e satelliti sta nella modalità di produzione dell'acqua calda sanitaria. In caso di moduli d'utenza, l'acqua calda sanitaria viene preparata in centrale termica e distribuita alle utenze; in caso di satelliti, la produzione di ACS è delocalizzata a livello di singolo appartamento, dove grazie a uno scambiatore a piastre l'ACS è prodotta in istantaneo.

Due diverse proposte

Nell'ambito dei moduli di utenza, il prodotto caratterizzante è rappresentato da Equicomact, un sistema compatto con valvola a due vie, filtro integrato, selettore di bilanciamento, valvole di intercettazione e predisposizione per contatore di calore. Grazie alla valvola a due vie, il sistema si addice all'applicazione nei moderni impianti a portata variabile; inoltre, con appositi regolatori la valvola può essere controllata in modulazione, e non solo con il tradizionale comando on/off, ottimizzando lo scambio termico e garantendo temperature di ritorno basse che migliorano l'efficienza di centrale termica.

La particolare cura impiegata nella fase di sviluppo del sistema ha permesso di realizzare un dispositivo dalle dimensioni estremamente ridotte (45x45 cm con profondità 13,5 cm), ma completo di tutti gli accessori necessari a un ottimale funzionamento e a una facile installazione e manutenzione. Equicomact può quindi essere al-



SATELLITI d'utenza: IVAR presenta la gamma dei satelliti ESAT, che possono essere a doppio scambiatore per le applicazioni ad acque separate con riscaldamento indiretto, o a singolo scambiatore per il riscaldamento diretto

loggato in nicchie ridotte.

Inoltre, le sue caratteristiche di portata si sposano perfettamente con i nuovi appartamenti che oltre ad avere volumetrie ridotte presentano esigenze di potenza non eccessive in virtù degli isolamenti che le nuove direttive di risparmio energetico impongono.

Equicomact è inoltre predisposto al collegamento con un regolatore di pressione differenziale, grazie al pozzetto che permette il collegamento del capillare per il rilevamento della pressione di mandata. L'applicazione combinata con un regolatore di pressione differenziale, quale Equifluid di IVAR, permette di mantenere costante la differenza di pressione ai capi del modulo al variare della portata: questo garantisce il corretto bilanciamento dell'impianto anche ai carichi parziali, favorendo il risparmio energetico e mantenendo l'ottimale livello di comfort negli appar-

EQUICOMPACT è un sistema compatto con valvola a due vie, filtro integrato, selettore di bilanciamento, valvole di intercettazione e predisposizione per contatore di calore

tamenti. Per quel che riguarda i satelliti d'utenza, IVAR presenta la nuova e completa gamma dei satelliti ESAT che possono essere a doppio scambiatore, per le applicazioni ad acque separate con riscaldamento indiretto, o a singolo scambiatore per il riscaldamento diretto.

Tutte le soluzioni sono caratterizzate da un regolatore elettronico evoluto che permette di controllare i diversi dispositivi all'interno del satellite, ottimizzando le funzioni principali, quali:

- la produzione istantanea di ACS
- il controllo dell'eventuale circuito di ricircolo di ACS
- il keep-warm dello scambiatore a piastre sanitario per una risposta più immediata
- il controllo del riscaldamento (diretto o indiretto) mediante compensazione climatica
- il controllore gestisce anche altre funzioni accessorie, come il caricamento automatico dell'impianto di riscaldamento (nel caso di soluzione ad

CARTA D'IDENTITÀ

Oggetto:
Equicomact, Esat

Proposto da:
Ivar

Tipologia prodotto:
modulo e satellite per ACS

Applicazioni:
produzione ACS

Peculiarità:
sistemi compatti con componentistica di qualità

acque separate) e il controllo dell'efficienza dello scambiatore sanitario.

Il controllore gestisce anche altre funzioni accessorie, come il caricamento automatico dell'impianto di riscaldamento (nel caso di soluzione ad acque separate) e il controllo dell'efficienza dello scambiatore sanitario. A livello meccanico, i satelliti sono caratterizzati da componentistica di qualità che garantisce l'ottimale funzionamento del sistema. Tra i componenti più importanti troviamo il bypass di flusso in ingresso che nella fase di installazione iniziale permette di isolare il satellite ed effettuare il lavaggio dell'impianto di distribuzione, evitando che eventuali sporcizie in circolo possano andare a compromettere il buon funzionamento del satellite ed intasare gli scambiatori.

Il bypass è inoltre completo di prese piezometriche per la misura della pressione differenziale ai capi del satellite, facilitando le operazioni di commissioning iniziale. Il bypass presenta inoltre una doppia connessione d'ingresso che permette il collegamento al satellite dall'alto o dal basso, offrendo quindi estrema flessibilità in fase di installazione.

www.ivar-group.com



FLESSIBILITÀ, PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE

«In IVAR ci occupiamo di sviluppare moduli e satelliti di utenza per la contabilizzazione del calore da oltre 15 anni, tenendo da sempre in considerazione aspetti di innovazione e attenzione al mercato. Non a caso, il primo prodotto sviluppato, Equimeter, fu un'assoluta novità

del mercato: un monoblocco fuso che presentava tutta la componentistica integrata per creare un modulo di contabilizzazione, quando sul mercato si trovavano prevalentemente sistemi autocostituiti tramite l'assemblaggio di componentistica tradizionale. Equimeter aveva

anche un sistema brevettato per il bilanciamento dell'impianto. L'evoluzione tecnologica che portò all'utilizzo obbligato di pompe a velocità variabile ci portò a sostituire progressivamente Equimeter, sistema con valvola a 3 vie, con il più moderno Equicomact. Tale soluzione

presenta estrema compattezza, include la componentistica base di un modulo d'utenza a 2 vie ed è già predisposto per abbinarsi a un sistema di bilanciamento dinamico. Recentemente abbiamo inoltre sviluppato una famiglia di satelliti a controllo elettronico che hanno sostituito

IVARSAT e che ben si prestano per l'impiego negli impianti a portata variabile. Tali satelliti godono di una certa flessibilità in termini di customizzazione. È infatti nel DNA di IVAR di offrire pacchetti flessibili che possano soddisfare i diversi requisiti impiantistici, tanto che IVAR

offre spesso anche soluzioni custom studiate su specifica del singolo progetto. Chiude la nostra proposta anche il portale IVAR CLOUD dedicato alla contabilizzazione del calore: permette infatti di monitorare in modo costante e continuativo i consumi degli utenti e dell'intero condominio.»



CRISTIAN PEDROTTI,
R&D Innovation Manager
IVAR SpA



SPECIALE INNOVAZIONE

MODULI E SATELLITI

per la produzione di acqua calda sanitaria



Carta d'identità

Oggetto
Equicomcompact e ESAT DUAL

Azienda
IVAR

Tipologia prodotto
Moduli e satelliti per la produzione di acs

Applicazioni
Sistemi di riscaldamento centralizzati

Peculiarità
Autonomia di gestione e corretta ripartizione dei costi di riscaldamento per i singoli condomini

A SINISTRA
Modulo di utenza
Equicomcompact con
bilanciamento

SOPRA
Satellite d'utenza
ESAT DUAL

In virtù delle leggi in materia di riqualificazione energetica degli edifici, l'impiego di sistemi di riscaldamento centralizzati è diventata una pratica molto diffusa, oltre che un obbligo di legge per gli edifici condominiali al di sopra delle quattro unità abitative. L'utilizzo di un sistema centralizzato è senza dubbio più efficiente dal punto di vista energetico e anche più sicuro: i singoli condomini possono mantenere autonomia di gestione e avere una corretta ripartizione dei costi di riscaldamento, grazie all'applicazione di opportuni moduli o di satelliti comprensivi di contabilizzatori in corrispondenza delle singole utenze.

La differenza sostanziale tra moduli e satelliti sta nella modalità di produzione dell'acqua calda sanitaria. In caso di moduli d'utenza, l'acqua calda sanitaria viene preparata in centrale termica e distribuita alle utenze; in caso di satelliti, la produzione di ACS è delocalizzata a livello di singolo appartamento, dove grazie ad uno scambiatore a piastre l'acqua calda sanitaria è prodotta in istantaneo.

Una proposta completa

IVAR offre una proposta molto completa per entrambe le tipologie di applicazioni.

Nell'ambito dei moduli di utenza, il prodotto caratterizzante è rappresentato da Equicomcompact, un sistema estremamente compatto con valvola a due vie, filtro integrato, selettore di bilanciamento, valvole di intercettazione e predisposizione per contatore di calore. Grazie alla valvola a due vie, il sistema ben si addice all'applicazione nei moderni impianti a portata variabile; inoltre,

con apposita regolazione la valvola può essere controllata in modulazione, e non solo con il tradizionale comando on/off, ottimizzando lo scambio termico e garantendo temperature di ritorno basse che migliorano l'efficienza di centrale termica. La particolare cura impiegata nella fase di sviluppo del sistema ha permesso di realizzare un dispositivo dalle dimensioni estremamente ridotte (45x45 cm con profondità 13.5 cm), ma completo di tutti gli accessori necessari ad un ottimale funzionamento e ad una facile installazione e manutenzione. Equicomcompact può quindi essere alloggiato in nicchie ridotte occupando spazi minimi. Inoltre, le sue caratteristiche di portata si sposano perfettamente con i nuovi appartamenti che oltre ad avere volumetrie ridotte presentano esigenze di potenza non eccessive in virtù degli isolamenti che le nuove direttive di ri-





Innovazione e attenzione al mercato

Ing. Cristian Pedrotti
R&D Innovation Manager
di IVAR

In IVAR ci occupiamo di sviluppare moduli e satelliti di utenza per la contabilizzazione del

calore da oltre 15 anni, tenendo da sempre in considerazione aspetti di innovazione e attenzione al mercato. Non a caso, il primo prodotto sviluppato, Equimeter, fu un'assoluta novità del mercato: un monoblocco fuso che presentava tutta la componentistica integrata per creare un modulo di contabilizzazione, quando sul mercato si trovavano prevalentemente sistemi autoconstruiti tramite l'assemblaggio di componentistica tradizionale. Equimeter aveva anche un sistema brevettato per il bilanciamento dell'impianto. L'evoluzione tecnologica che portò all'utilizzo obbligato di pompe a velocità variabile ci portò a sostituire progressivamente questo sistema con valvola a 3 vie, con il più moderno Equicomact, una soluzione di estrema compattezza che include la componentistica base di un modulo d'utenza a 2 vie ed è già predisposto per abbinarsi ad un sistema di bilanciamento dinamico. Recentemente abbiamo inoltre sviluppato una famiglia di satelliti a controllo elettronico che hanno sostituito Ivarsat e che ben si prestano per l'impiego negli impianti a portata variabile. Tali satelliti godono di una certa flessibilità in termini di customizzazione. È infatti nel DNA di IVAR di offrire pacchetti flessibili che possano soddisfare i diversi requisiti impiantistici, tanto che offriamo spesso oltre alle soluzioni precedentemente elencate anche soluzioni custom studiate su specifica del singolo progetto. Chiude la nostra proposta anche il portale IVAR Cloud dedicato alla contabilizzazione del calore: permette infatti di monitorare in modo costante e continuativo i consumi degli utenti e dell'intero condominio. Al portale si affianca anche il servizio di assistenza della nostra Linea Arancio, che offre supporto a utenti e amministratori.

sparmio energetico impongono. Equicomact è inoltre predisposto al collegamento con un regolatore di pressione differenziale, grazie al pozzetto che permette il collegamento del capillare per il rilevamento della pressione di mandata. L'applicazione combinata con un regolatore di pressione differenziale, quale Equifluid di IVAR, permette di mantenere costante la differenza di pressione ai capi del modulo al variare della portata: questo garantisce il corretto bilanciamento dell'impianto anche ai carichi parziali, favorendo il risparmio energetico e mantenendo l'ottimale livello di comfort negli appartamenti. Per quel che riguarda i satelliti d'utenza, IVAR presenta la nuova e completa gamma dei satelliti

ESAT che possono essere a doppio scambiatore, per le applicazioni ad acque separate con riscaldamento indiretto, o a singolo scambiatore per il riscaldamento diretto. Tutte le soluzioni sono caratterizzate da un regolatore elettronico evoluto che permette di controllare i diversi dispositivi all'interno del satellite, ottimizzando le funzioni principali, quali:

- la produzione istantanea di ACS
- il controllo dell'eventuale circuito di ricircolo di ACS
- il keep-warm dello scambiatore a piastre sanitario per una risposta più immediata
- il controllo del riscaldamento (diretto o indiretto) mediante compensazione climatica

Il controllore gestisce anche altre funzioni accessorie, come il caricamento automatico dell'impianto di riscaldamento (nel caso di soluzione ad acque separate) e il controllo dell'efficienza dello scambiatore sanitario. A livello meccanico, i satelliti sono caratterizzati da componentistica di qualità che garantisce l'ottimale funzionamento del sistema. Tra i componenti più importanti troviamo il bypass di flussaggio in ingresso che nella fase di installazione iniziale permette di isolare il satellite ed effettuare il lavaggio dell'impianto di distribuzione, evitando che eventuali sporchie in circolo possano andare a compromettere il buon funzionamento del satellite ed intasare gli scambiatori. Il bypass è inoltre completo di prese piezometriche per la misura della pressione differenziale ai capi del satellite, facilitando le operazioni di commissioning iniziale. Il bypass presenta inoltre una doppia connessione d'ingresso che permette il collegamento al satellite dall'alto o dal basso, offrendo quindi estrema flessibilità in fase di installazione. Gli ESAT presentano inoltre un regolatore di pressione differenziale per il bilanciamento dinamico del sistema, scambiatori a piastre ad elevate performance, attuatori stepper per l'ottimale regolazione della temperatura di mandata sia sul riscaldamento sia nella produzione istantanea di ACS. L'utilizzo di attuatori stepper estremamente rapidi e precisi permette di avere una risposta molto rapida anche nella produzione di ACS. Ciascun ESAT presenta inoltre la predisposizione per l'installazione di un contatore di calore con il quale è possibile contabilizzare l'energia termica utilizzata in riscaldamento e per produrre l'acqua calda sanitaria. I satelliti si caratterizzano anche per una certa flessibilità. È infatti possibile definire il numero di piastre degli scambiatori in base alle effettive esigenze impiantistiche. Inoltre, lo stesso regolatore di pressione differenziale può essere scelto tra un range di 50-300 mbar o 250-600 mbar di regolazione. È infine possibile inserire anche un miscelatore antiscottatura che può prevenire eventuali problemi di regolazione sulla temperatura di ACS da parte dell'elettronica di controllo.



www.ivar-group.com





I.V.A.R. S.p.A.

Via IV Novembre, 181
25080 Prevalle (BS) - Italy
T. 030 68028

www.ivar-group.com - info@ivar-group.com

follow us:

